# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 95 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 5 APRILE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Note del giorno

Le due Commissioni degli affari esteri del Senato e della Camera, negli Stati Uniti d'America, hanno formulato la mozione che accoglie la proposta del Presidente Wilson per la dichiarazione dello stato di guerra con la Germania.

La mozione sarà discussa nella seduta odierna e passerà sollecitamente anche con l'opposizione di qualche parlamentare pacifista.

Intanto si annunzia che gli Stati Uniti faranno all'Intesa un primo prestito di cinque miliardi di franchi, ma per pagare le forniture fatte nella stessa America.

A questo proposito, le statistiche più recenti recano che gli Stati Uniti hanno finora prestato 3 miliardi di franchi all'Inghilterra, 1 miliardo circa alla Francia, quasi altrettanto alla Russia e appena 125 milioni di lire all'Italia.

Eppure l'Italia ha comprato fra il 1915 e il 1916 circa 4 miliardi negli Stati Uniti, mentre ha venduto loro soltanto per 500 milioni; quindi uno sbilancio di 3 miliardi e mezzo, mentre soltanto 125 milioni prendemmo a prestito colà per pagare merce sul luogo stesso. Il resto è stato pagato mediante debiti contratti all'estero o con divisa estera aggravando il cambio.

Riuscirebbe quindi efficacissima una equa partecipazione dell'Italia a qualsiasi prestito che gli Stati Uniti eventualmente accorderanno all'Intesa.

***

Sui vari scacchieri la situazione è di poco modificata.

L'assestamento delle linee tedesche in Francia procede più speditamente sotto la pressione nemica, ma non si prevede ancora possibile una grande azione di manovra; sembra anzi che la ritirata dei tedeschi nei settori ove era preparata una offensiva franco-inglese abbia a ritarda rioancora per qualche settimana.

I comunicati di Berlino accennano ad alcuni attacchi russi respinti in alcuni settori; onde non appare nell'esercito moscovita diminuito lo spirito bellicoso.

In Asia la marcia convergente dei russi e degli inglesi continua a svolgersi da qualche tempo regolarmente, specie dopo la presa di Bagdad.

Sul nostro fronte la neve è ancora alta, ma la buona stagione non tarderà e con essa una azione più viva o da una parte o dall'altra.

Riassumendo, non prima del maggio si potrà avere una riattivazione sui principali scacchieri — e quello italiano è principalissimo

## Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Pietrogrado**, 4. — I Ministri hanno fatto ritorno dal Quartiere generale. Le deliberazioni prese hanno condotto ad un perfetto accordo fra il Governo ed il generale Alexeieff.

(S) **Zurigo**, 4. — Si ha da Berlino: I giornali annunziano che il Ministro austriaco della guerra generale Krobatin ha dato le sue dimissioni e che sono probabili le dimissioni del Ministro della Giustizia Spitzmuller, sebbene quest'ultimo non abbia preso ancora una decisione.

(S) **Berna**, 3 — Un dispaccio da Sciaffusa dice che con treno speciale, inviato dalle ferrovie federali a Gottmadingen, i Ministri degli Stati Uniti e di Cina a Bruxelles e il personale delle loro Legazioni, cioè 77 persone, tra cui 20 cinesi, sono arrivati a Sciaffusa e ripartiti per Berna.

(S) **Zurigo**, 4. — Si ha da Vienna: Anche il Capo dello Stato Maggiore austriaco, gen. Arz, si è recato al Quartier Generale tedesco insieme con l'Imperatore Carlo e l'Imperatrice Zita, i quali vi sono giunti oggi.

## LA SITUAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 4. Il Governo provvisorio ha abrogato tutte le leggi in vigore limitanti i diritti dei cittadini russi a causa della confessione del culto e della nazionalità.

**LA POSIZIONE DEI GRANDUCHI.**

**Pietrogrado**, 4. — Com'è noto i Granduchi Nicola Nicolajewitch, Nicola Micailowitch, Boris Wladimirowitch, Sergio, Demetrio, Igor e il principe Alessandro di Oldemburgo hanno inviato, giorni fa un telegramma collettivo al Governo provvisorio, nel qual telegramma hanno dichiarato di aiutare il governo stesso sotto ogni punto di vista e di rinunciare al loro appannaggio di 5000 rubli mensili.

Ora il Governo dichiara loro che, malgrado questo atteggiamento, è costretto a inviarli in esilio. E non può transigere neanche per i Granduchi che godono una certa popolarità, compreso il Granduca Demetrio, uccisore del monaco Rasputin.

Il Governo provvisorio adduce, a scusa di questo suo atto draconiano, che la presenza in Russia di qualsiasi Granduca produrrebbe complicazioni dannose al nuovo regime.

**CORRENTI PER LA PACE.**

Il Comitato esecutivo di operai e soldati – che già segretamente esisteva prima dello scoppio della rivoluzione – ha istituito un sottocomitato in varie città di provincia. Il suo organo ufficiale *Izvestia* dichiara di non volere la guerra per la guerra, ma di volere continuare a combattere perchè la Germania ha voluto il conflitto per sete di conquista.

## Dall'America Latina

*Servizio dell'Agenzia Americana*

◆ **Buenos Aires**, 4. — La dichiarazione dello stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania è causa di manifestazioni di gioia. Il Messaggio di Wilson raccoglie elogi unanimi nella stampa e nel pubblico, che ritiene che l'intervento degli Stati Uniti abbrevi la durata della guerra. I giornali ritengono che l'America Latina debba ormai intervenire nel conflitto.

◆ **Rio Janeiro**, 4. — Le edizioni dei giornali recanti il testo integrale del Messaggio di Wilson sono andati a ruba tra l'entusiasmo del pubblico. Dinanzi alla sede del giornale *O Paiz* la folla ha applaudito calorosamente agli Stati Uniti e all'Intesa. Gli studenti, recanti il ritratto di Wilson, hanno improvvisato dimostrazioni di simpatia dinanzi alla Legazione nord-americana.

## Parlamenti Esteri

**FRANCIA**

◆ (S) **Parigi**, 4. *Camera dei Deputati.* — Malvy presenta un progetto pel censimento della popolazione civile, che è rinviato alla Commissione del bilancio

**GRAN BRETTAGNA**

◆ (S) **Londra**, 4. *Camera dei Lordi.* Si discute il *bill* relativo alla revisione di tutti gli esenti dal servizio militare, anche di quelli invalidi per ferite riportate sui campi di battaglia.

*Lord Derby* lo difende così: Se fosse la sola misura possibile per rinforzare le file del nostro esercito mi terrei a difenderla, ma sono certo, che altre misure molto più energiche si imporranno in avvenire.

## GLI STATI UNITI IN GUERRA

### IL MESSAGGIO DI WILSON AL CONGRESSO

(S) **New York**, 4 — Tutti i giornali, senza distinzione di partito, fanno unanimi elogi al messaggio del Presidente Wilson al Congresso, che qualificano come una perfetta espressione dell'ideale nazionale.

***

(S) **Washington**, 3 — La mozione, accettata dal Governo, in cui si dichiara che lo stato di guerra esiste con la Germania, è stata presentata alla Camera ed al Senato e sarà discussa domani.

***

(S) **Washington**, 3 — La cooperazione della marina americana con quella degli alleati comincierà appena il Congresso avrà dato la necessaria autorizzazione.

***

(S) **Washington**, 3 — *Senato.* — La Commissione per le relazioni estere ha approvato l'ordine del giorno, accettato dal Governo, il quale dichiara che lo stato di guerra esiste con la Germania.

Eccetto alcune lievi modificazioni di forma si tratta virtualmente dello stesso ordine del giorno segnalato ieri.

**IMPRESSIONI E COMMENTI**

◆ (S) **Parigi**, 4. Intervistato dal *Temps*, Sharp, Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi ha dichiarato: Benchè nessun voto sia stato ancora emesso dal Congresso sulle proposte del Presidente Wilson, ne attendo tuttavia il risultato oggi stesso.

Sono sicuro che la forza dell'opposizione sarà assolutamente trascurabile.

Il Messaggio del Presidente, ha concluso Sharp, mi cagiona la più grande soddisfazione. La Francia e l'America sono nuovamente fratelli d'armi per la difesa dell'umanità e della libertà degli uomini.

◆ (S) **Pietrogrado**, 4. La notizia relativa alla dichiarazione dello stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania si è sparsa rapidamente in città e ha prodotto grande impressione al Palazzo di Tauride ove hanno avuto luogo comizi improvvisati durante i quali gli oratori hanno spiegato ai soldati ed alla folla la grande portata di questo avvenimento.

◆ (S) **Zurigo** 4. I giornali tedeschi commentando l'attitudine degli Stati Uniti attaccano Wilson ed affettano indifferenza ma non riescono a celare la loro preoccupazione. La *Vossische Zeitung* qualifica la politica degli Stati Uniti di oscura, illogica e mai neutrale. Soltanto in alcuni istanti parve che volesse divenire ragionevole, ma poi passò alle provocazioni come quella di armare i piroscafi e come la rottura delle relazioni diplomatiche senza ragione alcuna.

Il *Berliner Tageblatt* dice: Wilson si irrigidisce nella finzione che la Germania abbia iniziato con il suo modo di procedere nella guerra dei sottomarini azioni bellicose contro l'Unione onde sarebbe giustificata la dichiarazione dello stato di guerra.

La *Kolnische Zeitung* rileva che il Presidente Wilson vuole scindere il popolo dal Governo tedesco tutta la Germania, dice il giornale, è con il suo governo che decise la guerra dei sottomarini. Dopo lungo indugio, Wilson, ha gettato la maschera; i tedeschi respirano con sollievo potendo finalmente trattare da nemico il loro nemico finora larvato.

Il *Vorwaerts*, in un articolo qui trasmesso in riassunto per via ufficiosa, respinge il consiglio russo e americano di mutare regime e dice che i socialisti tedeschi conoscono il pensiero dei tedeschi. Su oltre 12 milioni di voti per le ultime elezioni al Reichstag più di quattro milioni erano di elettori socialisti; però assolutamente non si può affermare che tutti i socialisti siano repubblicani. I socialisti non hanno che una possibilità: propugnare i loro principi e, rispettare i diritti della maggioranza. La Monarchia, forte in Germania, trovi un buon consigliere e potrà rinvigorirsi per sempre.

**DEPUTATI ITALIANI A WILSON.**

L'*Agenzia Stefani* comunica:

E' stato inviato al Presidente Wilson il seguente dispaccio:

Il vostro Messaggio ci fa risalire per la sua bellezza ideale e pel suo contenuto politico a quelle aurore della civiltà, quando, inspirati da Washington, gli Stati Uniti diedero alle genti oppresse dall'Europa e delle Americhe l'esempio fecondo della loro redenzione.

Un discorso come il Vostro non è pronunziato soltanto per un Parlamento; ma veramente si dirige al Parlamento dell'Umanità, e sveglia i più nobili istinti tra le genti libere, simbolo di speranza per i popoli amareggiati ancora da Governi rei o dispotici.

Il vostro Messaggio è l'inno della liberazione; invita alla futura concordia tutti i popoli combattenti l'un contro l'altro, quando si riconoscono in quei grandi principii di libertà e di nazionalità all'infuori dei quali la vita non varrebbe la pena di essere vissuta.

L'Italia, che dalla dura servitù imparò ad amare il reggimento libero e nazionale, e, non ignara dei dolori delle male signorie, palpita per la liberazione di tutti i popoli gementi sotto aspre dominazioni, Vi ringrazia e Vi acclama e in Voi ringrazia ed acclama la Grande Repubblica degli Stati Uniti.

Luigi Luzzatti - Eugenio Chiesa - Ernesto Pietriboni - Roberto Gargiulo - Alberto La Pegna - F. Gino Salvagnini - Vincenzo Carboni - Ettore Caputi - Arturo Labriola - Gustavo Pizzini - Faustini Francesco - Giovanni Longinotti - Luigi Basile - G. Pala - G. Mondello - Amici Venceslao - Ugo di Sant'Onofrio - Francesco Rota - Luigi Medici Del Vascello - Romeo Gallenga - Pasquale Materi - Alberto Theodoli - Erminio Sipari - Nicola De Ruggieri - Cabrini - M. Vaccaro - Calisse - Edmondo Sanjust di Teulada - Alessandro Tasca - Luigi Capaldo - Augusto Ciuffelli - Raffaele Fraccacreta - Carlo Gallini - Giuseppe Leone - Dante Veroni - E. Mirabelli - Gustavo Fornari - N. Leonardi - Pietro di Scalea - Marco Ciriani - Camillo Ruspoli - Giovanni Porzio - Andrea Finocchiaro-Aprile - Falletti - Casciani - Fano - Manfredo Manfredi - Generale Buonini Iolio - Tosti di Valminuta - Ugo Patrizi - Pietro Castellino - Giovanni Amici - Vito Luciani.

**LA SORTE DI 50 MILIONI DELL'IMPERATORE GUGLIELMO NELLE BANCHE AMERICANE.**

**Zurigo**, 4 — Si ha da Berlino:

— Nei circoli finanziarii tedeschi si nutre qualche preoccupazione per la sorte di cinquanta milioni di marchi che l'Imp. Guglielmo tiene in deposito in alcune Banche americane. Si crede, da taluno, che possa trovarsi una formula soddisfacente per cui questi depositi risultino inconfiscabili.

## Le guerre degli Stati Uniti

### NEL SECOLO DECIMONONO

Mentre l'Unione nord-americana scende nel conflitto che ora può davvero chiamarsi mondiale, è interessante ricordare brevemente le guerre che essa dovette sostenere nel decorso secolo decimono, essendosi, in questi primi 16 anni del secolo ventesimo, mantenuta nella più perfetta pace.

La prima guerra impegnata dagli Stati Uniti fu ai tempi di Napoleone nel 1814.

Com'è noto Napoleone, non riuscendo a sottomettere l'Inghilterra con le armi, proclamò il blocco marittimo, vietando alle navi neutre di approdare a porti inglesi. L'Inghilterra reagì ed emanò un decreto col quale proibì alle navi dei paesi alleati della Francia e neutrali di entrare in porti francesi. Queste due misure danneggiarono enormemente i neutri e specialmente gli Stati Uniti che avevano stabilito un fiorentissimo commercio con la Francia. Essi avevano una magnifica flotta mercantile (700.000 tonnellate e 100.000 marinai). In principio pazientarono, ma poi, danneggiati seriamente, tanto più che l'Inghilterra vessava le navi americane in ogni modo (allora non c'erano i sottomarini!) Gli Stati Uniti proclamarono la guerra alla Granbrettagna, essendo presidente James. Gli americani non possedevano esercito, e disponevano di una misera marina da guerra; tuttavia seppero, provvedere convenientemente all'uno e all'altra; così che, dopo aver sofferto in principio qualche scacco, specialmente per terra, giunsero vittoriosi alla fine della lotta (24 dicembre 1814) spingendo il loro ardimento fino a condurre la flotta sulle spiaggie inglesi della Manica.

Nel 1846, gli Stati Uniti impugnarono le armi contro il Messico, per la contesa del confine del Texas. Il Messico, invaso dall'esercito unionista, che arrivò fino alla capitale, fu presto debellato.

Più importante fu la guerra di secessione, per le lotte agrario-sociali tra gli Stati del nord e quelli del sud: guerra civile che fu combattuta con accanimento per ben 4 anni. Essa fu proclamata dal Presidente Abramo Lincoln, per gli Stati del nord, contro Jefferson Davis, presidente degli Stati del sud, il 14 aprile 1861 e durò fino al 18 aprile 1865. V'era di mezzo – come si sa – anche la questione della abolizione della schiavitù, caldeggiata dagli Stati settentrionali. Le armate del nord al comando dei generali Grant e Sherman e dell'ammiraglio Farragut, ebbero, alla fine, ragione su quelle del sud e, con esse, trionfò anche la causa della civiltà.

L'ultima guerra, sostenuta dagli Stati Uniti nel secolo decimono, fu quella combattuta contro la Spagna nel 1898, per il possesso di Cuba. Essa fu proclamata dal presidente Mac Kinley e cominciò ugualmente di aprile. La lotta si iniziò nel Pacifico con l'attacco alle isole Filippine, possedimento spagnuolo; e dopo tre mesi di combattimenti, per mare e per terra, tutti disgraziatissimi per gli spagnuoli, sull'intero arcipelago sventolava la bandiera dell'Unione. Contemporaneamente aspre azioni si combattevano a Cuba, ove la lotta era resa più malagevole dal caldo e dal maltempo che cagionavano terribili sofferenze alle truppe americane, avanzanti con servizi logistici difettosi, attraverso montagne senza strade. La febbre gialla si aggiunse a quelle difficoltà mietendo numerose vittime; ma gli americani vinsero ugualmente il nemico, come i disagi ed i patimenti, ed il giorno 11 agosto veniva conchiusa la pace, in virtù della quale la Spagna abbandonava ogni pretesa di sovranità ed ogni titolo su Cuba, e cedeva agli Stati Uniti Porto Rico e tutte le altre isole spagnuole delle Indie occidentali e una delle Ladrones. La guerra era durata soltanto quattro mesi.

Dopo il 1898, gli Stati Uniti deposero le armi e iniziarono una politica di pacifismo assoluto rimanendo deliberatamente estranei agli altri conflitti che afflissero poi il mondo e prosperando meravigliosamente mercè l'applicazione pratica dell'antitetico binomio democrazia-plutocrazia.

## Quanto costa una piccola enfiteusi.

*Egregio Direttore,*

Riportando il resoconto del Congresso della Società degli Agricoltori, il *Pop. Rom.* diceva avere io proposto che lo Stato non impedisca con esose tasse di registrazione, la costituzione della piccola proprietà sotto forma di enfiteusi; e ciò allo scopo di trattenere in patria il contadino.

Concepita in simili termini, la mia dichiarazione potrebbe lasciar credere ai lettori ch'io abbia voluto reclamare contro gli aumenti generali delle tasse, che, purtroppo, nelle circostanze attuali, sono inevitabili.

Lungi da me una simile idea. Il fatto, contro al quale io protestai, è questo che, cioè, con concezione prettamente antidemocratica, gli atti di vendita vengono colpiti di una quantità di spese fisse, che aggravano nella stessa misura tanto quelli di valore infimo, quanto quelli di somme rilevanti.

Convinto dei vantaggi sociali della piccola proprietà, la quale costituisce il modo più efficace di trattenere in patria i contadini, e soprattutto di fare un dì ritornare quelli che cercarono nell'emigrazione il miglioramento del loro stato economico – ho voluto crearla nell'ex feudo di S. Felice Circeo, da me posseduto. A tale effetto concedo da qualche anno ai coltivatori di detta terra l'abitazione da essi occupata contro il modico canone annuo di L. 10

Senonchè questi miei benefici proponimenti vengono contrariati dalle esigenze del Fisco. Le spese di un atto d'enfiteusi, di L. 10 le quali *ante bellum* raggiungevano di già l'enorme cifra di quasi L. 50, ora, coll'acerbimento delle varie tasse, ammontano niente meno che a L. 63,25! I lettori troveranno qui appresso la distinta delle spese di un atto per L. 10 di canone, da me stipulato il 3 gennaio scorso.

Un atto rappresentante l'alienazione di una proprietà di un valore di L. 200 viene così gravato di 14 varie imposizioni, le quali assorbiscono il frutto del capitale per oltre 6 anni. E' cosa da far rabbrividire.

Qualche anno fa, l'attuale Ministro Raineri chiamò a congresso a Piacenza gli agricoltori italiani per discutere sul problema della piccola proprietà; ed io esposi fin d'allora come la costituzione delle enfiteusi fosse ostacolata dalle esigenze del fisco. Da quell'epoca, non soltanto non si pose alcun rimedio, ma il costo di questi atti venne aumentato ancora del 30 %.

Ora, è da notare come i loro proventi costituiscono per l'erario un introito insignificantissimo, mentre che l'enormità delle loro spese ne rende l'effettuazione ormai quasi impossibile. Eppure, dopo la guerra la costituzione di piccole enfiteusi sarebbe d'indiscutibile utilità sociale. Infatti, tutti prevedono una forte emigrazione dei contadini che verranno dal fronte. Ora, indubbiamente il mezzo più efficace per ottenere che i medesimi, dopo di avere acquistato nelle lontane Americhe qualche agiatezza, ritornino al paese natio, è di renderli proprietari di dimore, ove possano lasciare le loro famiglie. Mi sembra che l'interesse della nazione lo richieda.

Le spese di un atto di vendita, o di enfiteusi di un terreno rappresentante un valore inferiore a L. 1000, non dovrebbero sorpassare la somma di L. 10 al massimo L. 20 (tutto compreso) di cui una metà potrebbe essere devoluta al notaio e l'altra all'erario.

Sono certo che Ella, egregio Direttore, troverà giusta questa mia proposta, e vorrà quindi accordarle il valido appoggio del suo giornale, pubblicando questa mia lettera.

Con stima,

James Aguet.

*Per un atto d'enfiteusi del canone di L. 10 stipulato a Terracina il 3 gennaio 1917.*

| | | |
|---|---|---|
| Bollo originale | L. | 4 — |
| Scritto | » | 2,40 |
| Repertorio | » | 1 — |
| Onorario | » | 5 — |
| Ambivio | » | 0,80 |
| Tassa di registro | » | 6,50 |
| Copia di registro | » | 6,40 |
| Copia per voltura | » | 4,40 |
| Copia per trascrizione | » | 10,40 |
| Note | » | 4 — |
| Diritto al Conservatore | » | 3,10 |
| Oneri di trascrizione, posta etc. | » | 4 — |
| Copia alla parte | » | 10,40 |
| Marche | » | 1,05 |
| Totale | L. | 63,25. |

## I prestiti degli Stati Uniti all'estero

### DURANTE IL 1916

Ecco l'elenco completo dei prestiti concessi dagli Stati Uniti ai paesi stranieri durante il 1916:

| | Mil. di doll. |
|---|---|
| *Gran Bretagna:* | |
| Prestito 5 % a 2 anni, con la Francia | 250,0 |
| Prestito 5 ½ per cento a 3 anni | 300,0 |
| Credito bancario 5 % (Rinnovato nel giugno 1906) | 50,0 |
| Metropolitain Water Loan | 5,4 |
| Prestito della città di Dublino | 2,0 |
| Credito per acquisto grano | 25,0 |
| *Francia:* | |
| Prestito 3 anni 5 per cento | 0,100 |
| Credito commerciale | 50,0 |
| Crediti bancari (di cui 20 milioni di rinnovi) | 70,0 |
| Credito aperto alla città di Parigi | 30,0 |
| Crediti aperti ad altre municipalità | 35,0 |
| *Russia:* | |
| Buoni 6 ½ per cento a 3 anni | 50,0 |
| Buoni 4 % (rinnovati nel 1916) a 1 anno | 11,0 |
| Buoni 5 ½ per cento a quattro anni | 25,0 |
| *Italia:* | |
| Buoni 6 per cento a un anno | 25,0 |
| *Canadà:* | |
| Buoni 5 per cento a 5, 10 e 15 anni | 75,0 |
| Prestiti alle provincie e ai comuni | 101,0 |
| *America latina:* | |
| Vari prestiti sotto forma di *discount notes* all'Argentina | 68,4 |
| Prestito S. Paolo 6 per cento | 5,5 |
| Prestito della Chile Bank | 3,0 |
| Prestito Valparaiso Water | 0,4 |
| Antofogasta Railways | 3,0 |
| Uruguay Ulen Company | 5,0 |
| Buoni a un anno dell'Uruguay | 2,5 |
| Città di Bogota | 5,0 |
| *Cina:* | |
| Prestito China-Canal | 4,0 |
| Prestito governativo 6 per cento | 5,0 |
| *Norvegia:* | |
| Prestito 6 per cento a 7 anni | 5,0 |

Da un rapido sguardo a queste cifre risulta che durante il 1916 gli Stati Uniti hanno impiegato all'estero una somma complessiva di 1.340 milioni di dollari di cui 122,6 milioni rappresentano rinnovazioni di prestiti anteriori, per cui si ha una somma netta d'investimenti all'estero pari a 1.217,4 milioni.

La maggior parte dei capitali americani è affluita verso le Nazioni dell'Intesa fra le quali la Gran Bretagna che ha ricevuto una somma complessiva di 632,4 milioni di dollari, la Francia una somma di 300,0 milioni, la Russia di 86,0 milioni. Viene in ultimo l'Italia che ha avuto soltanto 25 milioni di dollari. Il totale dei prestiti offerti e collocati negli Stati Uniti dall'inizio della guerra raggiunge 2.214,5 milioni di dollari dai quali detraendo 173,3 milioni di prestiti rimborsati, si ha una somma di prestiti alla fine del 1916 di 2.041,2 milioni di dollari.

## ARMI ED ARMATI

**DOPO LA VISITA DEL RE A TARANTO.**

Il Comandante della Missione militare francese a Taranto, in occasione della recente visita, di S. M. il Re in quella Piazza, ha indirizzato al Comandante del locale distaccamento francese il seguente ordine del giorno:

«Ho l'onore di pregarvi di esprimere agli ufficiali, graduati e militari della guardia del campo e del distaccamento dell'armata d'Oriente l'alta soddisfazione che S. M. il Re d'Italia si è compiaciuto manifestare in seguito alla rivista alle truppe e alla rivista al campo.

«Queste credo siano le prime truppe francesi che hanno avuto l'onore di essere passate in rivista da S. M. il Re dopo il principio della guerra, e sono certo che esse serberanno un profondo ed indimenticabile ricordo di questa Augusta visita.»

**BATTAGLIONI DI DONNE INGLESI IN FRANCIA.**

**Parigi**, 4. — Sono attesi in Francia due battaglioni di donne inglesi, perfettamente militarizzate.

Esse non ha però armi, ma portano il costume kaki ed il loro ufficio è di sostituire, nelle retrovie i soldati che potranno essere inviati alla fronte.

Sono comandate da Miss Athison e da Miss Findley, e sono ripartite in due categorie: impiegate e domestiche. Le prime hanno circa 40 franchi la settimana, le seconde circa 30 franchi al mese.

Il loro arruolamento strettamente militare, è di 12 mesi.

# La guerra europea

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

**COMANDO SUPREMO - 4 Aprile 1917**

*Bollettino n. 680.*

Sulla fronte tridentina saltuarie azioni delle artiglierie più attive anche nella giornata di ieri in Valle d'Adige dove, per rappresaglia a insistenti tiri nemici su Ala, rinnovammo il bombardamento delle opere militari di Riva, Arco e Rovereto.

Sulla fronte Giulia attività di nostri piccoli riparti in ricognizione.

Sul Carso la sera del 3 a nord di Boscomalo con felice colpo di mano ci impadronimmo di un posto avanzato nemico occupandolo stabilmente. Il presidio di più che 50 uomini restò in gran parte ucciso: catturammo sei prigionieri.

CADORNA

## SCACCHIERE OVEST

**FONTE GERMANICA.**

(S) **Berlino**, 3. — Comunicato ufficiale:

*Fronte occidentale.* — A nord di Arras violento combattimento di artiglieria. Parecchi distaccamenti inglesi in ricognizione che si avanzavano contro le nostre posizioni sono stati respinti. Ricognizioni inglesi e francesi, nella zona di combattimento a nord-est di Bapaume e ad ovest di Saint Quentin, sono state eseguite con forze rilevanti. Ad est della strada da Coucy le Chateau a Soissons, il nostro fuoco di artiglieria ha disperso concentramenti di truppe.

In Champagne a sud di Ripont, il nostro tiro di artiglieria ha impedito un attacco preparato.

**FONTE FRANCESE.**

(S) **Parigi**, 3. — (Comunicato ufficiale delle ore 23):

Ad est e ad ovest della Somme, dopo una violenta preparazione dell'artiglieria, le nostre truppe hanno dato l'assalto alla posizione nemica che si estende a nord della linea Castres-Essigny-Benay, da Epine le Dallon fino all'Oise. Malgrado l'accanita resistenza del nemico i nostri soldati hanno raggiunto dovunque il loro obiettivo e si sono impadroniti sopra un fronte di tredici chilometri circa di una serie di punti d'appoggio saldamente organizzati e tenuti da forze importanti. Epine le Dallon e i villaggi di Dallon, di Giffecourt e di Cerizy e parecchie colline a sud di Urvillers sono in nostro potere.

A sud dell'Ailette abbiamo continuato a progredire nella regione di Laffaux di cui teniamo i margini sud e nord-ovest. Le nostre truppe si sono pure impadronite di Vauxany ed hanno preso piede sulle alture a nord di questo villaggio.

Le nostre batterie hanno preso sotto i loro fuochi una colonna tedesca in marcia verso Moulin e Laffaux.

Il nemico ha bombardato violentemente la città di Reims lanciandovi oltre duemila granate. Parecchie persone della popolazione civile sono rimaste uccise.

Sul rimanente del fronte cannoneggiamento intermittente.

(S) **Parigi**, 4. — Com. ufficiale delle 15:

Ad est e ad ovest della Somme abbiamo continuato a progredire su tutto il fronte da noi attaccato ieri.

Al di là di Dallon le nostre ricognizioni si sono spinte fino ai sobborghi sud-occidentali di Saint Quentin.

A nord-est di Castres le nostre truppe hanno raggiunto il margine meridionale di Grugies.

Alla nostra destra abbiamo completamente conquistato il villaggio di Moy sur Oise. Il nemico ha reagito violentemente con la sua artiglieria specialmente sulla regione di Essigny.

A sud dell'Ailette i combattimenti sono continuati sui margini di Laffaux e nel villaggio stesso nel quale siamo penetrati malgrado l'accanita resistenza del nemico che difende il terreno palmo a palmo.

A sud di Vauxany contrattacchi tedeschi sono stati infranti dai nostri fuochi che hanno inflitto forti perdite agli assalitori.

Abbiamo respinto facilmente due tentativi nemici su nostri piccoli posti a nord-ovest di Prosnes e ad est di Auberive.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 4. Comunicato ufficiale delle ore 23:

Durante la giornata, malgrado le violente raffiche di neve e il terreno bagnato, le nostre truppe hanno continuato a ricacciare il nemico sull'insieme del fronte dalla Somme all'Oise. Essi l'hanno respinto dalla posizione dominante, importantissima, comprendente i villaggi di Grugies, Urvillers e Moy, che sono stati conquistati brillantemente dalle nostre truppe.

A nord della Fattoria di La Folie, i tedeschi, sopraffatti da un attacco irresistibile dei nostri soldati hanno lasciato precipitosamente tre linee di trincee precedute da reticolati di filo di ferro, abbandonando feriti e importante materiale: tre mortai da centocinquanta e parecchi camions da squadriglie sono caduti in nostro possesso.

A sud dell'Ailette, nessun mutamento nella situazione. La lotta di artiglieria è stata violenta nella regione Margival-Laffaux.

In Woevre i nostri pezzi a lunga portata hanno preso sotto il loro fuoco distaccamenti nemici segnalati nella stazione di Vigneulles.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte. Nei Vosgi un aeroplano tedesco è stato abbattuto dal tiro dei nostri cannoni speciali.

◆ (S) **Parigi**, 4. Telegrammi giunti durante la giornata da Reims annunziano che i tedeschi bombardano con crescente intensità le rovine della infelice città.

Il Sindaco invitò gli abitanti che non hanno occupazioni assolutamente essenziali a lasciare Reims per qualche tempo.

**FONTE INGLESE**

(S) **Londra**, 3. — (Comunicato del Maresciallo Haig in data di stasera):

Ieri a sud-est di Arras durante un felice attacco le nostre truppe, dopo varii combattimenti si sono impadronite del villaggio di Henin-sur-Cojeul, oltre ai villaggi la cui conquista era già stata annunciata.

Durante la serata la nostra artiglieria ha infranto un secondo contrattacco tedesco.

Più a sud ci siamo impadroniti del bosco di Ronssoy.

La notte scorsa di fronte ad Arras abbiamo effettuato un felice colpo di mano.

Ieri la nostra artiglieria ha abbattuto due aeroplani tedeschi uno dei quali è caduto nelle nostre linee. Durante combattimenti aerei abbiamo abbattuto quattro velivoli tedeschi ed abbiamo costretto altri due ad atterrare con danni. Mancano sei apparecchi britannici.

... che gli affondamenti non avvennero nelle acque brasiliane altrimenti la stazione radiotelegrafica ne avrebbe dato comunicazione al Ministero.

## GERMANIA

**Zurigo, 2.** — Si ha da Berlino:

— La Commissione parlamentare per l'alimentazione del paese si è occupata della questione dell'orzo e della birra ed ha deciso di non chiudere più le birrerie – come prima era stato progettato – per non uccidere l'industria dei birrai, visto che nel nord si può ridurre il fabbisogno di birra del 15 %, e nel sud del 20 %.

## GRAN BRETTAGNA

**Londra, 2.** — Il sergente O' Donnell, condannato a morte per avere assassinato il luogotenente Witherton ed Aldenhol, è stato impiccato a Winchester.

## RUMANIA

(S) **Parigi, 2.** Parecchi giornali pubblicano una dichiarazione del generale rumeno Iliescu, capo del Grande Stato Maggiore, durante la campagna del 1916. Il generale ha dichiarato che la Romania non dubitava di dovere intervenire a fianco degli alleati; ma mancava di munizioni e di armi. Essa in due anni aumentò l'esercito da 180.000 a 620.000 uomini. Nel luglio 1916 la Romania non era ancora pronta quando ricevette una specie di intimazione dalla Russia di marciare immediatamente o mai più. Il generale Iliescu attribuisce a Sturmer la ritirata romena e lo accusa di aver voluto terminare la guerra facendo invadere la Romania fino al Sereth, affinchè la disfatta non fosse una disfatta russa. Fu pure Sturmer che si oppose poi alla marcia contro la Bulgaria, il cui piano era stato approvato dallo Stato maggiore romeno-francese.

# Per il Pubblico

**CALENDARIO**

MERCOLEDI' 4 Aprile — S. Isidoro vescovo

Leva il sole alle 5.50 m. — Tramonta alle 6.38
Leva la luna alle 3.50 s. – Tramonta alle 4.6 m.
L'Ave Maria suona alle 7.

**Sciarada.**

*Del primiero l'intero è secondo.*

*Spiegazione del gioco precedente:*
Spie – gaz – ione — SPIEGAZIONE.

## Stato Civile

MATRIMONI del 31 marzo

Matteo Giovanni impieg. con Alessandri Chiara.
Fileni Salvatore avvocato con Angelucci Clementina.
Bonetti Fernando impiegato con Colloni Assunta.
Caroni Paolo meccanico con Silvia Adelaide.
Franco Nicolino con Pescatori Isabella.
Cigliè Alfredo sarto con Bavetti Leonarda.
Simeoni Giuseppe impiegato con Omeroto Elena.
Rizzi Adolfo meccanico con Nolfi Santina.
Olivieri Giuseppe commesso con Cenci Domenica.

MATRIMONI del 1 aprile.

Falcami Consolo stuccatore con Ramadori Giulia.
De Angelis Romeo meccanico con Matteucini Amalia.
Zaccarelli Giulio tipografo con Stopponi Elena.
Scaglione Salvatore armaiolo con Borghi Palmira.
Nicolanti Pietro facchino con Geri Assunta.
Pecoraro Ernesto vend. ambul. con Tozzo Filomena.
Rossi Giulio rappresentante con Marzani Castiglioni Silvia.
Della Penna Francescopaolo pens. ragioniere con Bongiovanni Beatrice.

Nati e morti denunciati il 31 marzo 1917.
Nati 37
Morti 39 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI.

Sassi Ugo fu Augusto 40 Roma impieg. con.
Salvatori Domenico fu Giuseppe 69 Marcellina contad. con.
Capolei Germano fu Domenico 66 Fermo vignarolo con.
Cavinato Giovanni fu Sebastiano 57 Piazzola sul Tronto scord.
Federici Sabatino fu Giuseppe 67 Colli Baratto scrutt. con.
Zerbini Vincenzo fu Felice 67 Montefiascone portinaio con.
Di Paolo Pietro fu Giovanni 72 S. Angelo la fratta con.
Rosa Angelo fu Nicola 59 Pradenone tipografo con.
Morabito Agostino fu Rosario 60 Seminara muratore ved.
Pierpaoli Albina fu Giuseppe 79 Sinigallia ved.
Valentini Maria di Alfonso 14 Roma nub.
Gervasi Laura di Giuseppe 24 Roma con.
Maffei Giovanni di Sigismondo 17 Rieti calzolaio cel.
Vincenti Palmira fu Antonio 57 Orvieto ved.
Bettoni Adele fu Domenico 59 Roma ved.
Filippi Maria fu Stefano 78 Roma ved.
Bertini Caterina fu Carlo 69 Campiglia con.
Pallottini Maria fu Belardino 36 Torre Alfina con.
Rinotti Filomena fu Angelomaria 38 Frosinone nub.
Alesandri Antonio di Pasquale 24 Monterotondo soldato cel.
Bevelacqua Vincenzo fu Francesco 57 Messina.
Polei Sindacosa fu Valentino 74 Tivoli con.
Strollolini Angelo fu Pasquale 68 Roma Balzola scord. cel.
Jerio Adalgisa di Gaetano 6 Roma.
Dulzi Annunziata fu Luigi 54 Roma nub.
Pompanelli Enrica fu Magno 77 Arnaghi ved.
Ballestreri Giuditta fu Nicolò 62 Marsala ved.
Madunna Paola fu Giovanni 70 Fano ved.

## Aste, Appalti e Concorsi

ARCEVIA – MUNICIPIO – 6 aprile – Appalto della esazione quinquennio 1917-1920 – L. 17500 annue.

LECCE – DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 9 aprile – Appalto generale manutenzione strade seguenti per 5 anni. Copertino–Nardò–Gallipoli, lunghezza m. 26.350 estaglio annuo L. 17.000 – San Pietro Vernotico–Brindisi, lunghezza m. 16.386, estaglio annuo lire 16.770 – Galatina alla traversa Maglie–Parabita, lunghezza m. 16.000, L. 11.000.

POMIGLIANO D'ARCO – MUNICIPIO – 9 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 136.155.

CAGLIARI – DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 10 aprile – Manutenzione stradale. – Sallari–Centocelare di Marrubiu. – Guspini–San Gavino Monreale. – San Gavino–Gonnosfanadiga (sulla strada San Gavino–Marrubiu) – Guspini–Marrubiu – Villacidro–Sanluri (sulla strada Villacidro–Furtei)–Tortolì–Oristano (tronco della strada per Ales e quello per Oristano) – lunghezza complessiva di m. 1.712.280,70. L. 58.454.

## MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 4 Aprile 1917 la 4.a Custodia vende gli ori 2 Marzo 1916.

# Borse e Mercati

**TITOLI INDICATI DAL MIN. AGR. IND. COM.**

Roma, 3 Aprile 1917.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei Titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1223 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

| | Corso medio |
|---|---|
| Rendita 3.50 % netto (1906) | 77 46 |
| Id. 3.50 % netto (emissione 1902) | 75 29 |
| Id. 3.00 % lordo | 53 — |

REDIMIBILI.

| | |
|---|---|
| Buoni Tesoro quinquennali scadenza all'1 aprile 1917 | — — |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1917 | 99 68 |
| Id. id. id. id. all'1 aprile 1918 | 99 37 |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918 | 98 73 |
| Id. id. id. id. all'1 aprile 1919 | 98 10 |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919 | 97 62 |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1920 | 96 21 |
| Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. gennaio 1915) | 87 11 |
| Id. id. 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915) | — — |
| Id. id. 5 % netto (emiss. gennaio 1916) | 91 60 |
| Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1) | 393 — |
| Id. 3 % id. id. | 258 — |
| Id. 5 % Prestito Blount 1866 | — — |
| Id. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule | 298 30 |
| Id. 3 % (Comuni) SS. FF. Romane | 310 — |
| Id. 5 % Ferrovia del Tirreno | 480 — |
| Id. 5 % id. Maremmane | 423 — |
| Id. 3 % id. Vittorio Emanuele | 342 35 |
| Id. 2 ½ id. Lucca Pistoia | 305 — |
| Id. 3 % Ferrovie Livornesi A. B. | 318 — |
| Id. 3 % id. id. C. D. D. | 318 — |
| Id. 5 % Ferrovie Centrale Toscana | 493 — |

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

| | |
|---|---|
| Obblig. 3 % Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882) | 285 60 |
| Id. 5 % Prestito unificato della città di Napoli | 78 — |
| Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 % | 83 — |
| Id. speciali Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % credito città di Roma) | 410 — |
| Id. Cred. Fond. Banco di Napoli 3 ½ % netto | 443 06 |

CARTELLE FONDIARIE

| | |
|---|---|
| Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 % | 469 77 |
| Id. id. id. id. id. id. 4 ½ % | 449 79 |
| Id. id. id. id. id. id. 3 ½ % | 429 81 |
| Id. id. id. Opere Pie S. Paolo Torino 3.75 % | 496 — |
| Id. id. id. id. id. id. id. 3 ½ % | 446 — |
| Id. id. id. della Banca d'Italia 3.75 % | 478 — |
| Id. Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 ½ % | 491 75 |
| Id. id. id. id. id. 4 % | 481 50 |
| Id. id. id. id. id. 3 ½ % | 450 — |
| Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4 % | 494 50 |
| Id. id. id. id. | 458 75 |

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 4 aprile a lire 143.30.

Il prezzo che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 aprile a tutto il 7 aprile per i dazii non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 143.30.

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 4 aprile 1917.**

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale a li effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 3 aprile 1917 da valere per il giorno 4 aprile 1917.

| | |
|---|---|
| Parigi | 131.58 ½ |
| Londra | 36.54 |
| Svizzera lire | 151.82 |
| New York | 7.63 |
| Buenos Ayres | 3.29 ½ |
| Oro | 140.50 |

**CORSO DEI CAMBI**

*(Comunicato della Camera di Commercio di Roma)* Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914) (accertato il giorno 3 aprile 1917.

| | Cheque Denaro | Cheque Lettera | Versamento Denaro | Versamento Lettera |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 131.25 | 131.75 | 131.25 | 131.75 |
| Londra | 36.44 | 36.58 | 36.44 | 36.58 |
| Svizzera | inquotato | | inquotato | |
| New York | 7.64 | 7.68 | 7.64 | 7.68 |
| Buenos Aires | — — | — — | — — | — — |
| Cambio dell'oro | 140.— | | 141.— | |

## BORSA DI PARIGI

| | 2 | 3 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3% perpetua Fr. | 61.30 | 61.30 |
| id. francese 3% ammort. ant. | —.— | 69.35 |
| id. franc. 3½% amm. nuova | —.— | 89 25 |
| Prestito franc. 1915 5% | 88.35 | 88.35 |
| id. francese 1916 | 88 45 | 88 45 |
| Tunisine | 323 — | 323 — |
| Rend. Argentina 1896 | 80 — | — — |
| Id. Argentina 1900 | —.— | — — |
| Brasile 4% | — — | — — |
| Obbl. bulgare 4½% oro 1907 | — — | 290 — |
| Rend. Egiziana 6% unificata | 91 — | 91.50 |
| Id. Spagnuola esterna 4% | 104.30 | 104.25 |
| Id. Ungherese 4% | — — | — — |
| Id. Italiana 3½% | —.— | —.— |
| Portoghese nuovo | —.— | — — |
| Rendita Russa 3% 1891 | 56.25 | 55.25 |
| Id. russa 4½% 1906 | 77.80 | 76.50 |
| Id. Russa 5% 1909 | 87 25 | 88.25 |
| Id. Serba 4% | — — | — — |
| Id. Turca | 62.50 | 63 — |
| Banca di Francia | 52 30 | — — |
| Banca di Parigi | — — | 1030 — |
| Credito Fondiario | — — | — — |
| Crédit Lyonnais | 1160 — | 1155 — |
| Banca Ottomana | 413 — | 418 — |
| Banca Commerciale Italiana | — — | — — |
| Metropolitana | 410 — | 410 — |
| Azioni Suez | 4390 — | 4350 — |
| Thomson | 670 — | 667 — |
| Andaluse | 440 — | 441 — |
| Obblig. Lombarde antiche | 160 — | 160 — |
| Ferr. Merid. a termine | — — | — — |
| Nord Espagne | 420 — | 430 — |
| Saragozza | 430 — | 430 — |
| Soc. Alti Forni di Piombino | — — | 103 — |
| Rio Tinto | 1780 — | 1792 — |
| Sosnowice | — — | — — |
| Cambio su Italia | 75.— a 77.— | 75.— a 77.— |
| Chèques su Londra | 27.72.5 - 27.77.5 | 27.70.— - 27.75.— |

## BORSA DI LONDRA

| | 31 | 2 |
|---|---|---|
| Prestito francese | 80 — — | 80 — — |
| Nuovo prestito francese | 80 — — | 80 — — |
| Nuovi Consolidati | 53 3/8 | 53 3/8 |
| Nuovo Consolidato inglese 5 % | — — — | 81 — — |
| Rend. spagnuola esterna nuova | — — — | 98 — [illegible] |
| Rendita Giapponese 4 % | 72 — — | 72 1/2 |
| Marconi | 2 [illegible] | 2 3/4 |
| Argento in verghe | 36 1/2 | 36 13/16 |
| Rame contanti | — — — | 136 — — |
| Chèque su Italia 36.60. | | |

(S) **Amsterdam, 2.** — Cambio su Berlino gulders 39.13 ½ – 39.12 ½.

(S) **Madrid, 2.** — Cambio su Parigi 79.08 – 79.10.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile

**Cure gratuite**
Istituto Centrale di Terapia Fisica
Kinesiterapico e Albergo Medico

Giovedì e Domenica
dalle ore 11 ½ alle ore 12 ½ nel nuovo ambulatorio aperto in
*VIA VIRGILIO 1-B*
il prof. Saturno Guzzi cura gratuitamente malati poveri affetti da malattie delle ossa e delle articolazioni.

L'Ambulatorio gratuito per le cure fisiche (ingresso Via Virgilio) continua a funzionare tutti i giorni dalle ore 9 alle 12

INSUPERABILE
**PRODOTTO SANITARIO**

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

**Acqua medicinale**
ANTIGASTRICA
dal Prof. Cav. Dott. G. BOTTINI.

preparata dall'Officina Farmaceutica Gelli ... di S. Stefano Folbo – Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1,20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: Società Farmaceutica Romana; comm. Evaristo Garroni, via Astalli 18, Dott. Giuseppe Sanci, piazza Quirini 2. – Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli, Perugia. – Per la Liguria: Farmaceutica Municipale ..., corso Buenos Ayres – Farmaceutica Gelia, piazza S. Lorenzo – Genova.

ISTITUTO ITALIANO
di
**Credito Fondiario**

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE in ROMA – Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile; i diritti erariali; la provvigione; come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i mutui in cartelle è stabilita in L. 6.17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000; e in L. 6.22 per le somme superiori. Per i mutui in contanti l'annualità è di L. 6.68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000; e di L. 6.75 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità; che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in qualunque momento, in tutto od in parte del suo debito, pagando, oltre al capitale residuo, compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a L. 20.000; L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione generale dell'Istituto in Roma come pure presso tutte le Sedi e succursali della Banca d'Italia le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze predette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

# MONTE DI PIETA'

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2.75 % " " " vincolati a 3 mesi
3.00 % " " " vincolati a 6 mesi
3.25 % " " " vincolati a 6 mesi
3.50 % " " " vincolati a 1 anno
3.40 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE – SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

**Istituto Centrale di Terapia Fisica**
ROMA Via Fiume N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. – Da la Vedova prof. R. – Ferraresi prof. Paolo – Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. – Mingazzini prof. G. – Nazari prof. A.
El l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

*Manifattura*
**Zauza Mario**
TORINO – Via Arsenale 40 – TORINO

INSEGNE
**artistiche e comuni**
a ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dall'1 e dal 16 del mese. – I pesci sono spediti franco di posta. – Indirizzo: Direzione e Amministrazione del «Popolo Romano», – Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città – 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10).

**PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE**
Senza La Moda Butterick:
Italia . . . . . . . . Anno L. 16 – Sem. 9 – Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 36 – Sem. 20 – Trim. 10
Con La Moda Butterick:
Italia . . . . . . . . . . . . . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . . . . . . Anno L. 45. –
*La Moda Universale Butterick* il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

**PER LE INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» – Via Due Macelli N. 9 e 12. – Telefono 13-34.
Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 2.50 la linea. – Corpo del giornale L. 5 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 3. – Necrologi L. 2.50 la linea. – La misurazione è sul corpo 6 – Economici vedere tariffa.

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

*Per Frascati*: 6,30 – 8 – 8,58 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 14,58 – 16,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,38 – *fest.* – 20 *fr.* – 22,20 *fe.*

*Per Marino* (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fe.* – 10.10 – 11,40 *fe.* – 13,10 – 14,10 *fe.* – 16,10 – 17,40 *fe.* – 19,10.

*Per Marino* (Via Albano): 8,8 – 8,35 – 10,5 *fe.* – 11,35 – *fe.* 14,35 – 16,5 *fe.* – 11,35 – 19.5 *fe.*

*Per Albano-Velletri*: 6,30 – 7,55 – 8,55 a) *fe.* – 9,35 – 10,25 a) *fe.* – 10.55 – 12,25 – 13,55 – 14,55 a) *fe.* – 15,25 – 16,55 – 17,25 *fe.* – 18,15 a) *fr.* – 18,25 – 19,25 a) *fe.* – 19,25 *fr.* – 19,55 a) *fr.* – 20,35 *fe.*

a) limitate a Genzano.

— *Roma–Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6,50 | 8,40 | 9.30 | 12.30 | 18 — |
| Bagni | 6,52 | 8,29 | 10.17 | [illegible] | 18.51 |
| Tivoli | —.— | 9 — | 10.51 | 14.8 | 19.25 *festivo* |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tivoli p. | 6.35 | 3.60 | 12 — | 16.20 | 18.14 |
| Bagni | [illegible] | 9.15 | 12.33 | 16.57 | 18.48 |
| Roma | 8 — | 10 — | 18,38 | 17.39 | 19.40 *festivo* |

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

Roma-Trastevere-Viterbo.
Partenze da Roma: 7,20 – 13.15 – 19.
Arrivi a Roma 9,16 – 14,9 – 20,44.

Roma-Anzio-Albano.
Partenze da Roma 7.5 – 13.5 – 18.50.
Arrivi a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma: 7.5 (via Albano) – 12,5 – 18.15
Arrivi a Roma: 8.5 – 14 (via Albano) 20.55.

# AVVISI ECONOMICI

## I Categoria

25 parole L. 1 – in più cent. 25 cent. 5 ciascuna

VENDESI villino in Sabina ... vani ... ... ... ... acqua potabile ... ... impianto ... automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1382

GENTILUOMO, 45 anni; persona onesta seria; distinta; referenze ineccepibili; pratico commerciale ... Desidera posto fiducia; amministratore; ... presso proprietari privati; Istituti religiosi; Ditte serie – in Roma.
Scrivere: Riori – Pietro Cavallini; 22 – Città.

## II Categoria

25 parole cent. 75 – In più di 25 cent. 5 ...

## Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili con villa con piazzale e giardino acqua potabile, ... ... vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzi convenienti. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 30 int. 5 1359 4 W

## III Categoria

25 parole Cent. 50 – In più di 25 cent. 2 ... ...

PROFESSORE SACERDOTE segurebbe ville preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali



# Il Club misterioso

**Dall'inglese di G. B.**

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Siete oltremodo gentile, rispose de Tavernac. — Ma quando avrete raggiunto la mia età vi accorgerete che è meglio non formulare progetti per l'avvenire. Ma per tornare allo scopo della vostra venuta. Cecilia dovrà stabilire la data delle nozze. Qualunque sia per essere la sua decisione, mi impegno a sottoscriverla. Al pari di voi ritengo opportuno affrettare la celebrazione del matrimonio. Come ho già avuto occasione di ripetervi più volte, è mio desiderio assicurarela felicità di Cecilia.

— Codesta è già stata definitivamente assicurata, replicò Middlesborough.

— Nel caso venissi a morire essa sarà la mia sola erede ed esecutrice testamentaria. Sono l'ultimo della mia casa, e tutto ciò che possiedo passerà a lei.

Un fine osservatore si sarebbe accorto che un lievissimo sorriso aleggiò attorno alle labbra di Tavernac udendo l'altro dire queste parole.

— Siete stato di una generosità senza pari, asserì. — Vi sono oltre modo obbligato.

— Posso dunque affidare a voi l'incombenza di chiedere a Cecilia di fissare la data ?

— La pregherò di stabilirla non appena sarà di ritorno, e non temete che vi terrò informato del risultato.

Dopo di che Middlesborough, avvedendosi che de Tavernac era desideroso di rimettersi al lavoro, di alzò per accomiatarsi.

Quella sera, tra il primo ed il secondo atto di «Fidelio» al teatro dell'Opera, la data delle nozze venne definitamente fissata. Di lì a tre settimane Cecilia diverrebbe lady Middlesborough. La cerimonia si svolgerebbe nella massima semplicità, senza sfarzo nè pompa di sorta; il solo de Chambaret, che sarebbe il testimone per lo sposo, e le parti interessate vi assisterebbero.

Gli sposi passerebbero la loro luna di miele nel villa di Middlesborough, nei pressi di Montecarlo, quindi si spingerebbero sino ad una delle tenute inglesi del giovane marito. A guisa di ricordo della circostanza il fidanzato si tolse di tasca un astuccio di pelle e ne cavò fuori un magnifico braccialetto di diamanti che chiuse attorno al polso dell'amata.

— Mi viziate ogni giorno di più, diss'ella, — ma badate che ora per un gran pezzo non dovrete darmi più nulla. Un mese fa il mio scrigno dei gioielli non conteneva che pochi piccoli ricordi della mia povera madre. Adesso geme sotto il peso di perle e di diamanti.

— Non avete ancora veduto la metà dei tesori che stanno per divenire vostri, rispose l'altro sorridendo. — Tutti i famosi gioielli Middlesborough. Da quasi vent'anni giacciono chiusi dentro la cassaforte alla banca, ed è tempo che tornino a vedere la luce. Dovrete adornarvene allorchè sarete presentata a Corte.

Questa notizia non mancò di allarmarla un tantino.

— Cosicchè dovrò veramente essere presentata ai Sovrani ? chiese.

— S'intende. Avete un mucchio di fastidi dinanzi a voi. Ma sono sicuro che sarete pienamente in misura di superarli. Vorrei vedere le faccie di certa gente che so io allorchè Lady Middlesborough farà il suo profondo inchino dinanzi alle Loro Maestà. Da quel momento sarò l'uomo più invidiato di tutta Londra.

— Ah, che terribile adulatore siete mai, fè la fanciulla minacciandolo con un dito.

Poi abbassando la voce:

— Nessuna donna sarà più fiera del proprio marito di quello che lo sarò io.

— Iddio voglia abbiate ragione di esserlo, fè il giovane con accento improntato a serietà ch'eragli del tutto insolita.

I successivi quindici giorni passarono nella confusione dei preparativi. Vi erano mille cose a cui pensare. Carte da firmare e ricerche da esercitare. Dio sa come la notizia delle prossime nozze era trapelata, ma da ogni classe della società piovevano congratulazioni tanto alla sposa quanto allo sposo. La Famiglia Reale inglese si degnò inviare un regalo, come pure altre teste coronate e l'importante città industriale nelle Midlands di cui egli possedeva più di un terzo, inviò un elevato indirizzo; mentre affittavoli delle sue diverse e lontane tenute si unirono a presentare agli sposi un oggetto di argento massiccio.

Dal canto suo Cecilia ricevette pochi regali. Una lontana parente dal lato materno le inviò un vaso di corallo di foggia antiquata; le monache presso alle quali era stata educata spedirono un dono che le ricondusse alla memoria il vecchio convento sogguardante il glauco Mediterraneo.

Pieno della sua felicità Middlesborough non aveva tempo in cui pensare a cose che non fosse strettamente connessa col suo imminente matrimonio.

A stento ricordava l'esistenza della signora d'Espère la quale, come venne a sapere incidentalmente, aveva lasciato Parigi per Vienna. L'odio di lei per Cecilia, e la vendetta onde avevala minacciata, non eransi ancora manifestati in atti, e se eravi mezzo di impedire che ciò avvenisse egli vi si adopererebbe.

La sera della vigilia delle sue nozze Middlesborough giunse a casa un poco più presto del solito. Aveva pranzato con Cecilia e col padre, ma prevedendo che essi preferirebbero passare insieme quest'ultima sera, li aveva lasciati soli quasi subito dopo la fine del pranzo.

Seduto nel suo studio fumava pensando alla felicità del domani. Un colpo vibrato all'uscio lo distolse dai suoi lieti pensieri.

Disse «entrate», e subito il credenziere comparve annunziandogli che un signore chiedeva di parlargli.

— Chi è? chiese un tantino indispettito.

Il domestico rispose che il signore erasi rifiutato di dare il proprio nome.

— Ha detto che se vossignoria vorrà concedergli un breve colloquio non la tratterrà a lungo.

— Lo avete mai veduto prima d'oggi chiese Middlesborough.

L'interrogato asserì che no. Quella fisonomia riuscivagli assolutamente nuova.

— Va bene. Fatelo passare, si condusse a dire Middlesborough.

Il credenziere si ritirò.

Allorchè ricomparve lo fè per introdurre nello studio un uomo di statura piuttosto bassa. Aveva i capelli di un grigio ferro, la faccia rasa chiusa e torbida. Vestiva un soprabito strettamente abbottonato, e le mani piccolissime erano serrate dentro i guanti.

Middlesborough lo guardò, ma non si ricordò di averlo mai veduto prima.

— Buona sera gli disse. — A che cosa debbo l'onore della vostra visita?

— Vengo per uno scopo che temo non sarà molto bene accetto, chiarì lo sconosciuto; e udendolo parlare Middlesborough ne riconobbe la voce. Era quella di de Chartres, il segretario del Club di St. Germain che sin lì aveva sempre veduto coperto della maschera. Riuscì a temperarsi abbastanza da poter chiedere che cosa volesse da lui.

— Sono venuto, rispose de Chartres parlando con chiarezza, e scandendo bene ogni sillaba quasi desideroso di imprimere ogni sua parola nel cervello dell'interlocutore — per informarvi che testè è stato sorteggiato il vostro nome, e che per conseguenza siete designato ad essere uno dei combattenti nel duello che avrà luogo venerdì venturo.

Lì per lì Middlesborough stentò a realizzare il vero significato di ciò che l'altro diceva gli. Era come se tutto il sangue che fluivagli nelle vene gli fosse precipitato alla testa, mentre il cuore gli martellava il petto quasi sino a soffocarlo. Come Iddio volle mercè uno sforzo riuscì a signoreggiarsi. Non intendeva che quest'uomo lo supponesse impaurito oppure impressionato dalla notizia.

— Sono oltremodo onorato che il Club mi consideri tale da offrir loro un adeguato divertimento disse senza ombra di esitanza nella voce. — Ciò nullameno temo che mi sarà impossibile presentarmi nell'arena. Supponga non sappiate che domani è il mio giorno di nozze!

*Continua*

maggi provoloni e caloise affuminate, l'Ufficio Annona, metterà da oggi giovedì in vendita una specialità di *fontina siciliana* al prezzo di L. 6.35 l'ettogr. Le banchette adibite a tale vendita sono: piazza Campo de' Fiori; piazza P.pe di Napoli; piazza Vittorio; piazza S. Cosimato; piazza Montanara; piazza Unità; piazza Lavatore.

**Per i rivenditori di zucchero.** — L'Ufficio municipale di Annona avverte che il Commissariato generale dei consumi, in data 2 corr., ha disposto che il Consorzio granario provinciale funzioni quale deposito all'ingrosso di zucchero per tutti i Comuni della Provincia, esclusa Roma, e per tutti i fabbricanti di prodotti zuccherati compresa Roma. Perciò i rivenditori di Roma continueranno a fare i loro prelevamenti di zucchero dai grossisti che saranno mantenuti per il corrente mese, il cui elenco sarà fra breve pubblicato. Resta revocata quindi ogni altra disposizione dell'Ufficio stesso a proposito precedentemente emanata.

**Il capitone del Lago di Bolsena.** — L'Ufficio municipale di Annona comunica che oggi, giovedì, sarà venduto alle banchette nei mercati seguenti il capitone del Lago di Bolsena dei nobili fratelli Brenciaglia al prezzo di L. 3.60 al Kg. limitando la vendita ad un solo capitone per ogni acquirente: piazza P.pe di Napoli; piazza Campo de' Fiori; piazza Vittorio.

**La tariffa delle vetture.** — Nella seduta di ieri la Giunta si è occupata nuovamente della tariffa delle vetture pubbliche.

Come è noto la classe dei vetturini non era rimasta soddisfatta delle concessioni già ottenute in vista dell'aumento del costo del foraggio.

Ora la Giunta ha ritenuto opportuno addivenire ad accomodamento. Ha concesso cioè un supplemento di 40 centesimi nel pomeriggio dei giorni festivi per le passeggiate pubbliche; ed ha parimenti accordato un aumento di 40 centesimi nella corsa per il Monte Aventino.

Dopo ciò è da augurarsi che i vetturini tornino in piena tranquillità.

---

**Per la riduzione del gas** — Il Prefetto ha emanato il seguente decreto:

1° Sino a nuova disposizione è vietato alla Società Anglo-Romana per la illuminazione di Roma di distribuire gas a pressione normale dalle 14 alle 19,30 e dalle 22,30 alle 7.

2° Durante i detti periodi di sospensione della distribuzione di gas a pressione normale è vietato agli utenti di servirsi del gas in qualsiasi modo e per qualsiasi uso, fatta eccezione degli utenti che siano autorizzati ad applicare l'aspiratore.

3° Restano ferme le altre disposizioni contenute nel citato decreto 9 marzo 1917;

4° Il presente decreto andrà in vigore dalle ore 14 del giorno 5 corr. aprile.

*Roma li 3 aprile 1917*

Il Prefetto **Aphel.**

**Federazione dei negozianti di generi alimentari.** — Ieri la presidenza della Federazione dei negozianti di generi alimentari composta dei sigg. Anzarelli, cav. Gilà, Chiesa, Santarelli Novelli, avv. Mariani è stata ricevuta da S. E. l'on. Canepa.

In un lungo e cordialissimo colloquio S. E. ha ascoltato benevolmente varie gravi questioni che i rappresentanti di tante e numerose classi di negozianti gli hanno prospettato ed ha promesso di prendere al più presto dei provvedimenti.

**La morte di E. Biondi.** — Negli ambienti artistici di Roma è stata appresa con vivo dolore la morte dello scultore *Ernesto Biondi*, avvenuta ieri mattina, dopo lunga e penosissima malattia, alle ore 9.15 nella sua abitazione in via Celsa 3. Nato il 1854 a Morolo, in provincia romana, egli raggiunse fama mondiale per i suoi capolavori. Il più eminente, sebbene maggiormente discusso, è il notissimo gruppo in bronzo *Saturnalia* che gli fece aggiudicare il gran premio all'esposizione internazionale del 1900 a Parigi.

Lascia di sè gradito ricordo, oltre che per il suo vasto ingegno, per il suo temperamento gioviale che lo rendeva assai simpatico a quanti lo avvicinavano.

Alla famiglia del compianto nostro amico, le nostre condoglianze.

**Echi del terremoto.** — All'illustre prof. comm. Alfonso Neuschuler, nostro solerte consigliere provinciale è stata assegnata la medaglia d'argento per le benemerenze acquistate dopo l'ultimo terremoto marsicano.

Congratulazioni vivissime all'illustre oculista, che non risparmia mai la sua forte attività per le opere a fin di bene.

**Congresso nazionale dei professori fuori ruolo.** — Stamane alle ore 10 nella R. Università di Roma avrà luogo il congresso Nazionale dei professori fuori ruolo, per l'elezione d'un nuovo presidente della Federazione, e per gettare le basi di un'azione più intensa ed efficace. A questo Congresso sono stati invitati tutti i presidenti delle varie Sezioni, i colleghi di ruolo, un gran numero di senatori e di deputati, i presidi e i direttori delle scuole della Capitale, i Professori della R. Università di Roma, ed alcuni funzionari del Ministero della P. Istruzione.

**Federaz. Sodalizi ingegneri architetti italiani.** La Presidenza del Consiglio Generale della Federazione fra i sodalizi degli ingegneri e degli architetti italiani, testè eletta, in una sua recente riunione, in ossequio alle disposizioni statutarie, ha nominato membri del Comitato Esecutivo i signori:

Agnello ing. Francesco; Lattes ing. comm. Oreste; Lenzi ing. cav. Ernesto Milani ing. prof. G. B.; Penetti ing. Ettore.

Il Comitato Esecutivo della Federazione stessa per il biennio 1917-1918, risulta, quindi, così composto *Presidente*: Lanino ing. cav. uff. Pietro;

*Consiglieri*: Agnello ing. Francesco; Lattes ing. comm. Oreste; Lenzi ing. cav. Ernesto; Milani ing. prof. G. B.; Penetti ing. Ettore; *Segretario generale*: Vallecchi ing. Guido.

**Il Comitato Nazionale femminile «pro oro alla Patria»** che ha sede in Roma, Via Colonna 52 (Uffici del Risorgimento) è costituito delle signore: Baronessa Carla Lavelli-Celesia; presidente onoraria — Rosmunda Tomei-Finamore Presidente effettiva — Angela Morandi — Laura Breschi-Barilli — Maria Rosaria dei baroni Tabassi — marchesa Teresa Venuti — Donna Giulia Mandara — prof. Erminia Guerzoni — Giulia Cortese — Olga Ajello Varvaro — Grazia Manis.

La sua opera attivissima, spiegata fin dall'inizio della sua costituzione entro il febbraio scorso, ha dato per risultato la formazione di comitati regionali e provinciali, tra cui fiorentissimo quello della Basilicata e Puglie di cui è rappresentante Donna Giulia Mandarse segretaria generale la signora Maria Nigri.

**I balli russi al «Costanzi» - Un'esposizione d'arte.** — Ieri abbiamo dato il programma dei due importanti spettacoli che avranno luogo al *Costanzi*, per beneficenza, il 9 e il 12 aprile. Aggiungiamo oggi che è arrivata a Roma, la Compagnia dei Balli russi Diaghilev, reduce dagli Stati Uniti d'America, dove ha conseguito un successo incontrastato. Con gli artisti sono giunti la celebre ballerina russa Lydia Lopukova, e il maestro Ansermet, valentissimo direttore dei concerti sinfonici a Ginevra. Quest'ultimo dirigerà l'orchestra dei balli russi, a cui prendono parte una fitta schiera di professori. E' pure arrivato a Roma il grande compositore russo di avanguardia Igor Strawinsky, il quale dirigerà personalmente le sue opere, durante le rappresentazioni dei Balli russi al *Costanzi*.

— Sabato, poi, nella Sala dei Concerti del *Corea*, avrà luogo un ricevimento, organizzato dalla *Società Nazionale di Musica*, in onore dei Balli russi. Durante il ricevimento, il m. Igor Strawinsky farà eseguire sotto la sua direzione la sua magnifica opera: *Uccello del fuoco*, che l'eletto pubblico romano ascolterà per la prima volta. Nella ampia sala del ricevimento, addobbata delle insegne di guerra degli Alleati, vi sarà una esposizione di quadri modernissimi del coreografo Leonida Massin, destinati a provocare cospicui dibattiti e polemiche. Fra gli espositori non mancano i nomi autorevoli di Leone Bakst, Pablo Picasso, Giacomo Balla, del giovane Fortunato Depero e di molti altri notissimi rappresentanti della pittura di estrema avanguardia. All'esposizione verrà dato libero accesso a tutti i cultori e amatori dell'arte nuova.

**Fiera di bambole.** — Quanto prima si svolgerà in Roma un concorso di bambole in costume, promosso a beneficio della organizzazione Civile per i lattanti figli di richiamati dalla piccola e fiorente «Associazione Jolanda». Le adesioni e le offerte si ricevono presso la presidente dell'«Associazione Jolanda», signorina Marina Bartoli, via Palestro 30 tel. 30-535; vice-presidente signorina Ida Zocchi, viale della Regina 201, villino gli Allori, tel. 31-026 tesoriera signorina Maria Castellani, via Boccherini 1; segretarie signorina Amelia Mencci, via principe Eugenio, 60 tel. 8694; Tina D'Ambrosio, via Bixio num. 41.

**Camera del Lavoro.** — *I lavoratori dello Stato.* — Ieri mattina una rappresentanza della Sede Centrale della Federazione fra i Lavoratori dello Stato, accompagnata dalla segretaria propagandista della Camera del Lavoro, venne ricevuta da S. E. Boselli.

I rappresentanti fecero presente all'on. Boselli il grave fermento, che perdura nelle masse lavoratrici alle dipendenze dello Stato, perchè hanno fino ad ora veduta respingersi ogni loro richiesta per una indennità caro viveri. Fecero osservare, che mentre si è creduto accordare giustamente l'indennità ai lavoratori del tabacco, in ragione di 60 cent. al giorno agli uomini, e 60 cent. alle donne, risultava palese l'ingiustizia della esclusione di altre categorie le quali percepiscono ancora gli stipendi che godevano prima della guerra. La Commissione dopo aver rilevato che ha fatto quanto era in suo potere per mantenere l'agitazione nelle forme legali, onde non creare imbarazzi al Governo in quest'ora decisiva per i destini della Nazione, espresse la fiducia che il Capo del Governo, con un atto di giustizia, vorrà calmare la sempre crescente agitazione e declinò in caso contrario ogni responsabilità per le deliberazioni, che potessero essere prese dalle masse lavoratrici, pressate dal bisogno.

Il colloquio, improntato alla massima cordialità, durò circa mezz'ora, ed alla fine la Commissione ottenne promessa del vivo interessamento del Presidente del Consiglio, perchè gli operai dello Stato, e specialmente quelli della guerra e della marina, vedano al più presto possibile soddisfatti i loro legittimi ed impellenti desideri.

Questa sera, alle ore 20, assemblea generale della classe nella sede della Società degli impiegati e commessi privati, in via Monte della Farina 50, per udire la relazione della commissione. Interverranno gli on. Arcà, Amici, De Ambris, il consigliere provinciale Venzi, e Maria Rygier per la Camera del Lavoro.

— *I falegnami e gli stuccatori.* — Il Sottosegretario per l'Interno, on. Bonicelli ha ricevuto una commissione di falegnami e di stuccatori, accompagnati dalla segretaria della Camera del Lavoro, Maria Rygier, e dal Commissario Cesare Bianchi. La Commissione ha esposto all'on. Bonicelli le tristi condizioni in cui vengono a trovarsi i lavoratori del legno e gli stuccatori a causa della grave disoccupazione che colpisce le loro classi; ed ha prospettato la necessità e la possibilità di assicurare a quei lavoratori il guadagno di cui abbisognano, coll'affrettare la costruzione degli infissi nel nuovo palazzo del Ministero dell'Interno e coll'intensificare i lavori di stucco del palazzo stesso, che ora stanno languendo. Per i falegnami, il Bianchi ha espresso il desiderio che il Ministero voglia adottare il sistema del lavoro in economia, anzichè quello in appalto, nel comune interesse degli operai e dell'Erario; ed ha citato i buoni risultati che diede tale sistema, quando venne sperimentato nel Monumento di Vittorio Emanuele per la esecuzione dei lavori in marmo. L'on. Bonicelli ha ascoltato con molto interesse le proposte della Commissione, domandando anzi schiarimenti e notizie più precise, ed ha concluso il colloquio, promettendo di interessarsi con sollecitudine della questione.

— *I tipografi della «Gazzetta Ufficiale».* — La segretaria della Camera del Lavoro di via Croce Bianca Maria Rygier, ha accompagnato ieri mattina dall'on. Bonicelli una commissione di tipografi della *Gazzetta Ufficiale*, i quali hanno domandato che il Ministero dell'Interno voglia concedere loro quella indennità caro-viveri, che già è stata accordata dall'industria privata ai loro colleghi tipografi e che parecchie categorie di lavoratori dello Stato hanno ottenuto dai Ministeri dai quali dipendono. L'on. Bonicelli ha promesso di esaminare con benevolenza le richieste del personale operaio della *Gazz. Ufficiale* e di provvedere a soddisfarle nei limiti consentiti dal bilancio.

— *I vetturini.* — Stamattina le rappresentanze della Lega vetturini dipendenti, e dell'Unione padroncini saranno ricevuti dall'assessore Guglielmi per trattare dei miglioramenti della tariffa chiesti dalla classe.

La sera i Comitati della Lega e dell'Unione si riuniranno alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca per le opportune deliberazioni.

## Istruzione - Educazione - Conferenze

**In Arcadia.** — Domani, venerdì Santo, alle 16.30, per commemorare la *Passione di N. S.*, avrà luogo in Arcadia (S. Carlo al Corso, 437), una solenne tornata, con il seguente programma:

— *Parte letteraria*: comm. prof. Giulio Cantalamessa: *Il Crocifisso nell'arte*, discorso; Bianchini comm. Carlo: *Lamentatio Latinae*, esametri latini; sac. d. Giuseppe Mattei: *Le ultime parole di Gesù*, sonetti; s.na Jole Putti: *Triste notte di sabato santo*, terzine; sig. Gustavo Traglia: *Mater dolorosa*; m.sa Maria Antinori-Guoli: *L'oceano e la Croce*.

— *Parte musicale*: Pozzetti — *Preghiera alla Vergine addolorata* (per mezzo soprano), sig.na Alice Zacconi. — Pergolesi — *Stabat mater* (coro a soprani e contralti) Schola cantorum — Id. — *Cuius animam* (soprano), sig.na Bianca Priori. — Id. — *O quam tristis* (coro Schola cantorum — *Quae moerebat* (contralto), sig.na Alice Zacconi. — Id. — *Quis est homo* (duetto per soprano e contralto), sig.ne Zacconi e Priori. — Id. — *Quando corpus* (coro), Schola cantorum.

Siederà al pianoforte il m. cav. Giuseppe Pozzetti, arcade; il m. Fr. Pacifico delle Scuole cristiane dirigerà il coro, fornito dalla «Schola cantorum» di S. Salvatore in Lauro.

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Libro nero.** — L'altra notte, dapprima i ladri hanno rotto il lucchetto della porta del panificio in via Gioberti n. 67, di proprietà del signor Settimio Ippolito, poscia penetrati nel locale, hanno incominciato a forare una parete, col proposito di passare nell'attiguo negozio di cuoiami del signor Mariano Martini. Svegliatosi il portinaio dello stabile, in via Farini 62, a nome Pasquale Angeli, è accorso al rumore. I furfanti vedendosi scoperti sono fuggiti lasciando sul posto un palette di ferro.

**Arresti.** — Ieri fu arrestato il vigilato speciale Carosi Bernardino di a. 28 ab. in via della Scala, 9 perchè in via Bocca della Verità con il solito sistema della medaglia antica, tentava truffare il contadino Papi Giuseppe.

**Rissa.** — Proietti Giulio di a. 16, ieri alle ore 14, in via S. Bibiana, per futili motivi venuto a lite con Torri Ercole di a. 23 riportò una ferita di coltello al torace.

All'ospedale di S. Giovanni venne giudicato guaribile in 5 giorni.

**Tentato suicidio.** — Martini Cesare di a. 26, ieri, nel pomeriggio, per dispiaceri intimi, presso la tomba del padre, al Verano, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al torace.

Al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.


**SOCIETA' ANGLO-ROMANA**
per
**L'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi**
ANONIMA PER AZIONI
Capitale Lire 40,000,000 - versato

**AVVISO DI SECONDA CONVOCAZIONE**

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea Generale Straordinaria in Roma, nella Sala della Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani in Via Poli N° 29, alle ore 15 del giorno di giovedì 12 Aprile 1917 per deliberare in seconda convocazione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del capitale sociale e relativa modificazione dell'art. 4 dello Statuto.
2. Emissione di obbligazioni.

A forma dell'articolo 31 dello Statuto Sociale dovranno essere presenti o rappresentate tante azioni che formino almeno un quarto del capitale sociale.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello indicato per la riunione, presso la Sede Sociale o presso uno dei seguenti Istituti e Banchieri:

**Banca Commerciale Italiana** e Suoi Stabilimenti;
**Credito Italiano**
**Banco di Roma**
**Messers Stephenson Clarke e C.** — 4, St. Dunstan's Alley — Londra E.C.
**Banca Commerciale Italiana** — Old Broad Street, 1 — Londra E. C.
**Credito Italiano** — Abchurch Lane, 23 — Londra E. C.
**Crédit Commercial de France** già Banque Suisse et Française — 20, rue Lafayette — Parigi
**Banque Commerciale de Bâle** — Basilea.

Delle azioni depositate sarà rilasciata ricevuta insieme con un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

I depositi delle azioni già effettuati per l'assemblea del 31 Marzo sono validi per intervenire all'Assemblea di seconda convocazione e i Sig. Azionisti potranno ritirare a presentazione della ricevuta un nuovo biglietto di ammissione presso la Cassa ove è effettuato il deposito medesimo.

*Roma, 23 Marzo 1917*

**Il Consiglio di Amministrazione**

**Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma**
COL GAS ED ALTRI SISTEMI.

I Signori Azionisti sono vivamente pregati di voler intervenire all'assemblea generale straordinaria in seconda convocazione indetta per il 12 aprile, depositando in tempo utile le loro azioni presso le Casse indicate nel relativo avviso.

Le materie dell'ordine del giorno della detta Assemblea per la cui valida costituzione occorre la presenza di un quarto almeno del Capitale Sociale, sono di così vitale importanza che il Consiglio crede di dover fare appello in modo speciale agli azionisti nel loro stesso interesse; affinchè l'assemblea possa validamente costituirsi e deliberare.

**Il Consiglio di Amministrazione**

**Malattie degli occhi**

**Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER**
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 15-17 **Via Aracoeli, 68, Roma**

**Ottima occasione**
**Modelli di Parigi**
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Mode Abbigliamenti per Signore
Ultimi modelli di Londra-Parigi-Torino
Acconciature Postiches d'arte
**SORELLE TURCI**
ROMA — Viale Giulio Cesare, 14 — ROMA


## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Il consueto successo arrise ieri sera al *Trovatore*.

Il comm. Antonio Paoli, protagonista magnifico per potenza di mezzi vi ebbe accoglienze calorosissime, specie nell'aria della *pira* che gli valse una grande dimostrazione.

Nella parte di *Leonora* si presentò la signora Sara César, e la giovanissima e distinta artista, già tanto apprezzata in precedenti opere vi conseguì un lietissimo successo. La bellezza della voce e la padronanza della scena le permisero di dare la più grande evidenza al personaggio da lei rappresentato; e l'uditorio le espresse con fatto vivissimo il suo pieno gradimento.

Il successo ottenuto ieri sera dalla sig.na César è tanto più notevole in quanto ella affrontava il giudizio del pubblico avendo assunto la parte all'ultimo momento e senza prove d'orchestra.

Festose accoglienze ebbe anche la sig.na Cleofe Branghini che impersonava *Azucena*. Ella vi mise in luce qualità notevoli di cantante e di attrice meritando il plauso incondizionato dell'uditorio.

Bene come sempre il Molinari, il Meinocchi e gli altri.

Con gli artisti fu molto festeggiato anche il m. Pietro Cimara che diresse con slancio e sicurezza.

— Questa sera e domani riposo. Sabato — a prezzi popolari — *Mignon* con la Hidalgo e la Besanzoni. Domenica di giorno: *Lucrezia Borgia* con la Mazzoleni e Bonci.

**Quirino.** — Con largo concorso di pubblico ebbe luogo ieri sera la 22ª replica dell'applaudita operetta: *Dal trono a cabaret* diretta dall'autore m. Sadun. La parte del *Principe Alessandro*, in assenza di Renato Trucchi fu sostenuta con molta efficacia dal giovane e valente artista Carlo Navarni.

— Stasera spettacolo in onore del tenore Bona e recita d'addio della Compagnia Mauro con la replica dell'operetta: *Dal trono al cabaret*. Dopo il 2° atto il serattante canterà la romanza: *Quando le baciai*. Seguiranno le danze antiche, su motivi musicali del m. Sadun, eseguite dalla sig. Reanda, che gentilmente si presta.

Domani riposo, e sabato prima recita della drammatica Compagnia Italiana diretta da Ruggero Ruggeri con: *Lo sparviero* 3 atti di De Croisset.

**Manzoni.** — Nello spettacolo in suo onore, ieri sera la sig.na Isabeau cantò con molta grazia alcune canzonette e recitò con *brio* uno scherzo comico di Bassani. All'avvenente artista furono prodigati applausi e fiori.

— Stasera ultima recita della Compagnia Petrolini con: *Quo vadis?*

Domani riposo e posdomani prima recita della Compagnia Murolo colla commedia di F. Corbinci: *Vi che t'ha fatto 'o parrocchiano*.

**Adriano.** — Ieri sera teatro affollatissimo per lo spettacolo in onore di Gina Davico e di Armando Finocchi. Si rappresentò: *Il signor di Ruy Blas* e i due artisti comici, salutati con un applauso al loro primo apparire sulla scena, furono festeggiatissimi durante i tre graziosi atti dell'operetta del Pietri. Il maggior successo riportarono i serattanti nel duetto comico cantato con molto brio: Armando Finocchi fu specialmente applaudito nel *couplets*, detti con molta grazia e Gina Davico entusiasmò con le sue canzonette, dette con arte birichina. Alla vezzosa e brava soubrette vennero offerti molti fiori.

— Stasera ultima recita della stagione con: *Il signor di Ruy Blas*.

Sabato, come dicemmo; la «Modernissima» debutterà al *Morgana* con la: *Duchessa del Bal Tabarin*.

**Piccoli.** — Oggi, giovedì, unica rappresentazione alle 15 con l'ultima definitiva replica della fiaba: *Il dente di Re Farfon*, ed uno scherzo comico per burattini.

— Domani, venerdì, riposo.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — Riposo.
**Quirino.** — *Dal trono al cabaret*, ore 121.
**Argentina.** — Riposo.
**Valle.** — Riposo.
**Nazionale.** — Riposo.
**Manzoni.** — *Quo vadis?*, ore 21.
**Adriano.** — *Il sig. di Ruy Blas*, ore 21.
**Piccoli.** — Spettacoli per bambini, ore 15.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e ore 21.30.
**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene — fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone: Quattro grandi partite, ore 15.

# Ultime Notizie

## Consiglio dei Ministri

Ieri, sotto la presidenza di S. E. Boselli, si riunì alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

Erano assenti i Ministri on. Scialoja e Comandini che si trovano fuori di Roma per incarichi speciali.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato:

Modifiche al regolamento di Sanità marittima;

Schema di decreto riguardante l'esenzione del diritto di guerra sulla riscossione degli affitti dei fabbricati di cui al D. L. 9 novembre 1916, n. 1525, all. C;

Id. id. portante disposizioni per il personale di servizio delle scuole normali della Sardegna;

Id. id. recante variazioni al numero degli insegnanti delle R. Scuole tecniche;

Id. id. che stabilisce norme per limitare il consumo della carta.

## Comitato di Ministri

E' stato firmato il seguente Decreto Luogoten.:

Il Ministro della Guerra è chiamato a far parte del Comitato dei Ministri di che all'art. 1° del D. L. 16 gennaio 1917, n. 78.

## Ministero Tesoro

**OFFERTE D'ORO ALL'ERARIO.**

*Belluno.* — Vessetti dott. Giovanni da Ponte nelle Alpi.

*Cosenza.* — Campolongo avv. Antonio di Castrovillari.

*Genova.* — Zicavo Teresa — Gilino Angelo — Lusena Anna — Mortola Schiaffino Emma — Ramorino Eugenia — Mascia Solacealunga Galbaro — Gambaro Arrigo — Gambaro Giustina — Rolandi-Ricci Gerolamo — Bruno Marco e Pepe — Lillina — E. P. — Albieri S. Fiorenzo Marcellina — Bruzzone Diana — De Marvillero Elisa — Binti Tasso e Amelia — M. L. — Roveggi Maria ved. Barbagelata — Barbagelata Rosalia ved. Grasso.

*Livorno.* — Giuggi sac. Giovanni di Pieve S. Iacopo d'Acquaviva.

*Pisa.* — D. Luca Galli da S. Piero a Grado.

*Roma.* — Malvano Ghiron Emilia — Sofia ved. Righetti — Bracci Eugenia — Lollini cav. ing. Riccardo — Bertoldi ing. Guido — Grunetti cav. Gaetano — Vegrami dott. Cesare — G. M. R. — M. R. — Carletti Lucia — Gobbini Estella — Medosi Francesca — Mollo Morsella — Medosi Emma — Podrini comm. Emidio — Donati Dante — Moscato — Algranati Fanny — Zotti cav. Alessandro — Comandini avv. Ubaldo — Amati Riccardo — Snalni Emilia ved. dell'ammiraglio Aubry — A. O. B. — Titolare Banco Lotto n. 105.

*Teramo.* — Titolare Banco Lotto n. 227 di Nereto.

*Torino.* — Bianca B. Godwin ved. Muratori.

*Urbino.* — Chapasco Costantina — Maloni Maria.

## Ministero Marina

**MOVIMENTO DEL NAVIGLIO IN ITALIA**

Durante la settimana finita domenica 1° aprile, il movimento di navi mercantili di ogni nazionalità avvenuto in porti italiani fu il seguente:

Entrata N. 432 navi con una stazza lorda di tonnellate 386.083;

Uscita N. 455 navi con stazza lorda di tonnellate 398.803.

Le navi italiane affondate da sommergibili nemici furono un veliero inferiore alle 500 tonnellate e cinque velieri al disotto delle cento.

## Ministero Agricoltura

**Per la confezione del pane.**

Il Commissario per i consumi, on. Canepa, ha diretto ieri alla Società «Fruges», la quale, come è noto, confeziona il pane a completo rendimento, la lettera seguente:

«Mi pregio significare che ho dato disposizioni ai Prefetti, agli Intendenti di finanza ed agli Ispettori compartimentali dei consumi, perchè consentano la confezione del pane sistema «Fruges», in forme da 250 grammi e che sia venduto fresco».

La notevole economia che si realizza col sistema medesimo giustifica pienamente il provvedimento.

## Ministero Ind., Commercio e Lavoro

**MERCATO SERICO.**

Il corr. serico uff. dal Ministero a Tokyo telegrafa, 30 marzo:

Shinshu 1 ¼ 13/15 precipita a yen 1125 in causa della proibizione importazioni in Francia.

Mercato sete in ribasso, sebbene l'America acquisti attivamente.

**LE PRIVATIVE INDUSTRIALI.**

Con recente Decreto luog., su proposta del Ministro De Nava per l'Ind. il Comm. e il Lav., è stato disposto che per tutta la durata della guerra sia sospesa l'efficacia delle privative industriali appartenenti a stranieri nemici, per invenzioni che riguardano materiale bellico o che possono essere adoperate per scopi militari, in modo che i Ministri della Guerra e della Marina abbiano piena libertà di usarne o di farle usare da altri.

E' stato parimenti disposto che anche di altre invenzioni tutelate di privativa a favore di stranieri nemici possa essere concesso l'uso a chi lo richieda con un semplice procedimento amministrativo, se ragioni di interesse pubblico ne esigano l'attuazione da parte dello Stato.

Questa concessione potrà essere pure fatta per l'uso dei marchi divenuti designazione comune di prodotti, ai fabbricanti nazionali degli stessi prodotti.

Lo stesso Decreto poi proroga i termini di priorità stabiliti dalla Convenzione internazionale a favore degli alleati e dei neutri appartenenti a paesi che concedono eguali benefici agli Italiani.

Sono in corso gli studi per le modificazioni da apportare alla Legge comune sulle privative.

## Ministero Poste e Telegrafi

**Per il prestito nazionale.**

Il personale dipendente dal Ministero ha non solo esplicata un'azione attivissima di propaganda a favore dell'ultimo prestito nazionale di guerra; ma ha dato altresì il proprio contributo al prestito stesso; sottoscrivendo per la somma di L. 1.937.300 così suddivisa:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| n° 11.374 sottoscrizioni da lire | 100 | per | L. | 1.137.300 |
| » 1.377 | » | » 200 | » | 275.400 |
| » 521 | » | » 500 | » | 260.500 |
| » 254 | » | » 1000 | » | 254.000 |

# Informazioni estere

## SVIZZERA

**Basilea, 4.** — Il Governo cantonale, considerando che la proibizione di smerciare e mangiare carne il mercoledì e il venerdì non viene osservato e lo smercio e il consumo si fanno clandestinamente ha preso una estrema misura: ha concesso cioè alla polizia il diritto di entrare nelle abitazioni private per eseguire visite e perquisizioni. Le pene da comminarsi sono state portate a 1000 franchi di multa e a un mese di carcere.

## TURCHIA

**Ginevra, 4.** — La *Tribune de Genève* ha notizia che gli Ulema della Mecca hanno testè pubblicato un manifesto nel quale denunciano le crudeltà e la mancanza di fede dei giovani turchi e dichiarano che gli arabi hanno, per loro sollievo, mediante della religione ed obbedito alle prescrizioni del Corano. Dio ha per conseguenza accordato la vittoria al novello regno dell'Hedjaz e tutti i Musulmani — turchi dell'Anatolia e membri della dinastia medesima — pregano Allah silenziosamente di far trionfare la causa araba nella lotta contro gli unionisti.

Gli Ulema affermano che solo una sollevazione simile a quella dell'Hedjaz potrebbe ancora salvare il resto dell'impero ottomano e risparmiare tanti mali alle popolazioni.

# Borse e Mercati

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 5 aprile a lire 142.69.

Il prezzo che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 aprile a tutto il 7 aprile per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 142.30.

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE**
**del 5 aprile 1917.**

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 4 aprile 1917 da valere per il giorno 5 aprile 1917.

| | |
|---|---|
| Parigi | 130.90 ½ |
| Londra | 36.20 ½ |
| Svizzera lire | 180.98 ½ |
| New York | 7.64 |
| Buenos Ayres | 3.34 ½ |
| Oro | 140.— |

**CORSO DEI CAMBI**

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale a Decreto Ministeriale 1 sett. 1916 (accertato il giorno 4 aprile 1917).

| Piazza | Chèque Denaro | Chèque Lettera | Versamento Denaro | Versamento Lettera |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 130.— | 131.50 | 130.— | 131.50 |
| Londra | 36.— | 36.43 | 36.— | 36.43 |
| Svizzera | inquotato | | inquotato | |
| New York | 7.56 | 7.64 | 7.56 | 7.64 |
| Buenos Aires | — | — | — | — |
| Cambio dell'oro | 139 ½ | | 140 ½ | |

## BORSA DI PARIGI

| | 3 | 4 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3% perpetua Fr. | 61.20 | 61.20 |
| Id. francese 3% ammort. ant. | 69.25 | 69.25 |
| Id. franc. 3½% amm. nuova | 89 25 | — |
| Prestito franc. 1915 5% | 88.25 | 88.25 |
| id. francese 1916 | 88 45 | 88 45 |
| Tunisine | 332 — | 332 — |
| Rend. Argentina 1896 | 80 — | — |
| Id. Argentina 1900 | — — | — — |
| Brasile 4% | — — | — — |
| Obbl. bulgare 4½% oro 1907 | 280 — | 280 — |
| Rend. Egiziana 5% unificata | 91 50 | 92 — |
| Id. Spagnuola esterna 4% | 104.25 | 104.25 |
| Id. Ungherese 4% | — — | — — |
| Id. Italiana 3½% | — — | — — |
| Portoghese nuovo | — — | — — |
| Rendita Russa 5% 1891 | 55.25 | 55.— |
| Id. russa 4½% 1906 | 76.50 | 76.50 |
| Id. Russa 5% 1909 | 68 25 | 68.— |
| Id. Serba 4% | — — | — — |
| Id. Turca | 62 — | — — |
| Banca di Francia | — — | — — |
| Banca di Parigi | 1080 — | — — |
| Credito Fondiario | — — | — — |
| Crédit Lyonnais | 1155 — | 1150 — |
| Banca Ottomana | 418 — | 418 — |
| Banca Commerciale Italiana | — — | — — |
| Metropolitana | 410 — | — — |
| Azioni Suez | 4360 — | 4378 — |
| Thomson | 607 — | 603 — |
| Andaluse | 441 — | 443 — |
| Obblig. Lombarde antiche | 160 — | 160 — |
| Ferr. Marid. a termine | — — | — — |
| Nord Espagne | 420 — | 425 — |
| Saragozza | 420 — | 430 — |
| Soc. Alti Forni di Piombino | 108 — | — — |
| Tio Tinto | 1762 — | — — |
| Sosnowice | — — | — — |
| Cambio su Italia | 75.— a 77.— | 75.— a 77.— |
| Chèques su Londra | 27.70 a 27.75 | 27.57 a 27.62 |

## BORSA DI LONDRA

(S) Londra, 3 marzo (ritardato)

| | 2 | 3 |
|---|---|---|
| Prestito francese | 80 — | 81 — |
| Nuovo prestito francese | 80 — | 81 — |
| Nuovi consolidati | 53 3/8 | 54 3/8 |
| Nuovo consolid. inglese 5% | 81 — | 91 — |
| Rend. spagnuola esterna ex. | 92 — | — ex |
| Rendita giapponese 4% | 73 1/2 | 73 1/2 |
| Uruguay 3½% | — — | — — |
| Marconi | 2 3/4 | 2 13/16 |
| Argento in verghe | 36 13/16 | 36 13/16 |
| Rame contanti | 136 — | 136 — |

(S) **Amsterdam, 3.** — Cambio su Berlino godere da 30.12 ½ a 30.02 ½.

(S) **Madrid, 3.** — Cambio su Parigi 78.10 a 78.


COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile



**Avvisi economici - Vedi tariffa**

## SCACCHIERE EST

**FONTE GERMANICA.**

(S) **Berlino**, 3. — (Com. ufficiale).

*Fronte orientale.* — Presso Maijo Noitch, a nord-est di Bogdanoff, una spinta di ricognizione ha avuto successo. A nord-est di Baranovitch parecchie compagnie russe hanno attaccato un nostro posto di campagna. Malgrado una forte preparazione di artiglieria, esso ha mantenuto la posizione.

Il vivo fuoco russo dalle due parti della ferrovia Zlocson-Tarnopol, sulla Zlotalipa e sul Dujester, non è stato seguito da attacchi di fanteria. Distaccamenti mobili russi che si avanzavano sulla Bistritza Solotvinska sono stati respinti.

**FONTE AUSTRO - UNGARICA.**

◆ (S) **Vienna**, 4. Comunicato ufficiale:

*Fronte del Pr. Leopoldo di Baviera.* Sul medio Stochod ci impadronimmo della testa di ponte russo di Tobuly. Vi fu inoltre un duello di artiglieria più violento su numerosi settori.

*Fronte sud orientale.* Nessun avvenimento particolare.

**FONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 3. — Comunicato del Grande Stato Maggiore in data 3 corr.:

*Fronte occidentale.* — A sud di Illuxt, dalle due parti della ferrovia di Poneviege dopo una preparazione di artiglieria il nemico attaccò le nostre posizioni e fece una incursione nelle nostre trincee, ma ne fu sloggiato mediante un attacco alla baionetta.

— Nella regione Chilvoff-Voinine, 35 verste a sud est di Vladimir Volensk, dopo una preparazione di artiglieria e di fuochi, di lanciamine e lanciabombe il nemico attaccò le nostre posizioni.

I tedeschi riusciti a penetrare nelle nostre trincee furono in parte trafitti con la baionetta e in parte fuggirono. Attacchi poco importanti del nemico nella regione di Ponstomyt, a sud di Voinine, furono pure respinti.

*Fronte romeno.* — Fuoco di fucileria e ricerche di esploratori. Attività dell'aviazione.

## SCACCHIERE BALCANICO

**FONTE GERMANICA**

(S) **Berlino**, 3. — Comun. ufficiale:

*Fronte dell'Arciduca Giuseppe* e gruppo degli eserciti del maresciallo Mackensen. — Nessun avvenimento importante.

*Fronte macedone.* — Fra i laghi di Ocrida e di Prespa le nostre truppe sono penetrate nelle posizioni avanzate dei francesi. Dopo aver respinto contrattacchi esse ritornarono nelle proprie linee, conformemente agli ordini ricevuti.

A nord di **Monastir** un piccolo attacco nemico non è riuscito.

**FONTE AUSTRO - UNGARICA.**

◆ (S) **Vienna**, 4. Comunicato ufficiale:

*Fronte orientale,* — Gruppo del mar. Makensen, nulla da segnalare.

*Fronte dell'Arc. Giuseppe.* In combattimento aereo nel settore di Okna fu abbattuto un apparecchio russo.

**FONTE SERBA.**

(S) **Salonicco**, 3. — (Comun. dello Stato Maggiore serbo):

Ieri sul fronte serbo niente di particolare.

## Scacchiere Ottomano

**FONTE TURCA.**

(S) **Costantinopoli**, 4. Comunicato ufficiale di ieri:

Sul fronte del Diala si è constatato che il nemico si ritira in direzione sud ovest.

Sul fronte del Caucaso scontri di pattuglie in ricognizione, durante i quali il nemico venne respinto.

Le truppe che operano sul fronte macedone eseguirono felici attacchi e ricognizioni, coi quali respinsero i francesi da parecchie loro posizioni e avanzarono. Forti contrattacchi dell'avversario furono respinti.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

**FONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 3. — (Com. uff. del Grande Stato Maggiore in data 3 corr.):

*Fronte del Caucaso.* — Situazione invariata.

*Mar Nero.* — Il 27 marzo, durante un raid di nostri idroaeroplani su Berkna, un apparecchio essendo stato bombardato dal nemico ebbe colpito il serbatoio della benzina. L'apparecchio fu costretto a discendere sul Mar Nero. Gli aviatori tenente Serginff e sottufficiale Tour scorsero un veliero turco, che attaccarono aprendo il fuoco colla mitragliatrice.

L'equipaggio abbandonò il veliero e i nostri aviatori affondarono l'apparecchio, portando via la bussola, la mitragliatrice e tutti gli oggetti di valore. Essi montarono a bordo del veliero e si diressero verso le nostre rive. Dopo aver subito una violenta tempesta il 1° aprile il veliero approdò al Capo Djarlygatch ad ovest della città di Perekop, donde gli aviatori furono condotti a Sebastopoli a bordo di una torpediniera.

— A bordo del veliero non si trovavano che alcuni pezzi di pane e un po' di acqua dolce.

## La guerra in mare

(S) **Londra**, 4. — Comunicato dell'Ammiragliato:

Un dispaccio ufficiale tedesco in data del 1° aprile annunziava che un incrociatore ausiliario britannico di ottomila tonnellate era stato affondato nel marzo da un sottomarino.

L'Ammiragliato britannico dichiara che durante questo periodo nessun incrociatore ausiliario è stato affondato.

## La guerra in aria

(S) **Salonicco**, 2. — Comun. uff. serbo: — I piloti cap. Voukosavlievitch e sottoten. Milotitch abbatterono il 2 corr. un aeroplano nemico presso Tusin in Moglena. L'aeroplano cadde in fiamme tra le nostre linee e le linee nemiche. Gli aviatori, lanciati fuori dall'apparecchio, si schiacciarono al suolo.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 contiene:

**LEGGI E DECRETI:**

Legge che converte in Legge il R. Decreto 20 maggio 1915 concernente la vigilanza diretta dell'autorità militare sugli stabilimenti ed edifici che interessano l'esercito e la marina.

Id. che converte in legge il R. D. 3 maggio 1915 concernente la protezione delle ferrovie in caso di guerra.

Decr. Luog. col quale è data facoltà ai Prefetti del Regno di regolare il consumo anche dell'energia idro-elettrica prodotta da aziende sia private che municipalizzate.

Id. id. col quale è approvata la convenzione aggiuntiva stipulata il 31 gennaio 1917 con la «Società anonima tramvie elettriche brianzee» per l'autorizzazione ad attivare anche il servizio merci sulla tramvia Monza-Meda.

Id. id. col quale, per l'eserc. fin. 1916-17, sono aumentate le indennità per spese di ufficio agli ingegneri capi dei distretti minerari.

Id. id. che estende il divieto d'importazione nel Regno a tutte le merci e provede i casi di deroga al divieto stesso.

Id. id. che aggiunge alcune merci all'elenco di quelle di vietata esportazione.

Decr. Min. che fissa per i mesi di aprile-maggio 1917 i limiti massimi dei prezzi del gas illuminante.

Id. id. che determina i prezzi di vendita delle macarina e dello zucchero di Stato.

**NEI MINISTERI:**

**Min. degli Affari Esteri:** *Disposizioni nel personale dipendente.*

## Dalle Provincie

**Cronaca per telefono – Nostro servizio**

### Italia Settentrionale

**Milano**, 4. — *La Commissione prov. di agricoltura e gli esoneri.* — Sotto la presidenza del Prefetto si è riunita la Commissione prov. per l'agricoltura allo scopo di esaminare le recenti disposizioni sugli esoneri e quelle riferentesi alla concessione della mano d'opera.

Per gli esoneri ai capi azienda fu votato un ord. del giorno, subito trasmesso al Governo perchè il criterio della valutazione della importanza delle aziende sia lasciato alle Commissioni Provinciali per l'agricoltura alle quali pure si dovrebbe dare, in luogo e vece delle attuali Commissioni Divisionali esoneri, la facoltà di concedere gli esoneri stessi.

Poichè le continue, e non sempre concordi circolari hanno finito per ridurre a nulla o a poco meno la concessione di militari contadini, prelevati dai *presidi rurali* (in numero di ben 30 nella sola Provincia di Milano) così la Commissione affermò che «solo una larga concessione di militari, nei momenti più opportuni, può efficacemente giovare all'agricoltura» e, in tale senso telegrafò ai Ministri competenti ai quali pure chiese di, finalmente chiarire con disposizioni e per tutta l'Italia «se i territoriali dal 1879 al 1881, validi alle fatiche di guerra si potevano o non utilizzare per l'agricoltura, come è possibile fare per quelli che sono in zona di guerra».

**Milano**, 4. — *Caduta di valanghe.* — Le pioggie di questi giorni hanno causato la caduta di varie valanghe nel Bergamasco. A Valleghe nella valle Brembana una valanga è precipitata nel cimitero minacciando la chiesa; un'altra valanga è caduta sulla strada tra Brenzi e Trabuchello presso Fondra interrompendo la viabilità.

**Cremona**, 4. — *Nel giornalismo.* — Il collega rag. Walter Sacchi ha lasciato la direzione de *La Provincia di Cremona*, ritirandosi a vita privata.

La nuova direzione, in una dichiarazione comparsa nel giornale dice di mantenere il vecchio programma con accentuazione più liberale democratica.

### Italia Centrale

**Ancona**, 4. — (A.P.) — *Riunione in Municipio pro-mutilati.* — Presieduta da nostro Sindaco comm. Felici ha avuto luogo stamane la prima adunanza del Consiglio generale del Comitato marchigiano pro-mutilati che è composto di 40 membri.

Dopo un rapido riassunto dell'operato del Comitato provvisorio fatto dall'avv. Felici vengono eletti a far parte della Comm.ne esecutiva i signori:

Felici avv. Alfredo pres.;

Modena prof. Gustavo; vice pres.;

Agostinelli avv. Arturo, Candiamessa cav. Filippo, Cappelli dott. prof. Lorenzo, Ciamberini ragn. Corrado, Gallerani prof. Giovanni; Luzi march. Gianfranco; Jiliani cav. Enrico; Recchi avv. cav. Angelo, Consiglieri.

Grilli prof.ssa Matilde, Ragnoni dott. Cesare, Segretari.

**Firenze**, 3. — *Il Comitato toscano degli insegnanti per la raccolta dell'oro.* — Il Comitato toscano degli insegnanti ha inviato a tutti gli istituti della Toscana una nobilissima circolare perchè si adoperino per un'attiva propaganda per la raccolta dell'oro per l'Erario.

**Perugia**. 4. — *Utilizzazione dei rifiuti della macellazione.* — Il Prefetto ha inviato una circolare ai sindaci pregandoli di dare tassative disposizioni al macelli e pizzicagnoli di evitare in qualsiasi modo e per qualunque ragione la dispersione e il gettito dei sottoprodotti derivanti dalla loro industria sangue pulitura di trippe, intestini, raschiatura di pelli ecc.) prescrivendo ai trasgressori le punizioni disciplinari previste dal regolamento locale d'igiene.

### Italia Meridionale

◆ **Napoli**, 4. — *Riunione di dolcieri.* — L'on. Lusci in una riunione di dolcieri tenuta ieri alla Camera di commercio deplorò la condotta dei medesimi che hanno nascosto lo zucchero per manifatturare dolci mentre si sono rifiutati di venderlo alla cittadinanza. Pur essendo d'accordo sulla richiesta che deve essere aumentata la quantità di zucchero destinata a Napoli si dichiarò nettamente contrario ad incoraggiare le pratiche per la fabbrica dei dolci in occasione della Pasqua.

### Isole

**Palermo**, 3. — *Dovere degl'italiani per gli orfani di guerra.* — Nel vasto salone della Società Storia Patria il prof. L. Sturzo ha tenuto un'applaudita conferenza sul «Dovere degli Italiani per gli orfani di guerra», presenti le autorità civili e militari, moltissime signore, i rappresentanti dei Comitati provinciali per gli orfani di guerra e delle diverse istituzioni locali di assistenza e numeroso pubblico.

Il prof. Sturzo ha esaminato il dovere della Nazione verso gli orfani di guerra doveri di integrazione e assistenza della famiglia che deve rimanere l'ambiente naturale ed educativo dell'orfano, ha prospettato le diverse questioni della tutela degli orfani e sulla loro educazione professionale e quindi si è largamente intrattenuto sull'azione dei privati e delle libere istituzioni che debbono integrare l'opera della famiglia e dello stato.

Il conferenziere ha poscia analizzato il disegno di legge sulla tutela ed assistenza degli orfani che è in esame presso una Comm. della Camera dei deputati ed ha parlato a lungo dell'Opera Naz. per l'ass. civ. e religiosa degli orfani dei morti in guerra, rilevando specialmente l'azione morale delle «Madrine degli orfani».

Il prof. Sturzo ha terminato inneggiando ai rinnovati sforzi della Patria per la sua grandezza e per il suo risorgimento morale.

L'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato.

### Provincia Romana

**Civitavecchia**, 4. — *Approvvigionamenti di generi alimentari.* — L'ufficio comunale di Annona ha provveduto a larghi acquisti di patate e di riso. Il prezzo del riso è di L. 0.50 il kg. e ogni persona non potrà acquistarne più di 2 kg.

## NOTE AGRARIE

**Un pensiero di Francesco De Sanctis.**

«L'agricoltura è l'arte di cui nessun popolo può fare a meno e da cui tutti sentiamo profitto».

**Fave e patate novelle.**

Come fummo tra i primi a rilevare, l'opportunità d'impedire la vendita delle patatine novelle e ne lodammo il relativo decreto, così non possiamo approvare oggi integralmente l'altro del 28 marzo u. s. che vieta assolutamente a tempo indeterminato la vendita delle fave fresche.

Comprendiamo benissimo che le fave secche siano più nutritive di quelle verdi; ma in favore di queste ultime c'è una circostanza saliente, che ci pare non sia stata considerata o lo fu ben poco; la circostanza cioè che le fave verdi si consumano fra l'aprile ed il maggio, quando cioè maggiormente si sente la penuria di derrate alimentari.

A Luglio, quando si raccoglie la fava secca avremo di già il grano e gli altri legumi, mentre per noi i mesi più cattivi per l'alimentazione sono dall'aprile a giugno.

Crediamo quindi che nell'interesse del pubblico il decreto dovrebbe essere modificato in questo senso: impedire, cioè, la vendita di fave immature, troppo tenere o primaticce, le quali realmente hanno un minimo valore alimentare; permettendola più in là, quando esse si avviano verso la maturanza.

E poichè ciò avviene naturalmente a seconda dei climi in momenti diversi, da metà aprile a metà maggio su per giù, conviene lasciare al giudizio dei Prefetti la concessione dei relativi permessi.

Il R. Commissario dei consumi, che ha dato sempre prova di buon senso pratico, se vi rifletterà un po', troverà questa nostra modesta osservazione, che rispecchia l'opinione del pubblico, degna di essere presa in considerazione.

E poichè egli ha dimostrato in altre occasioni di non sprezzare la massima antica del: *Sapientis est mutare consilium*, crediamo che vorrà modificare questo decreto nel senso di non sopprimere totalmente al pubblico, specie nelle campagne, questo non disprezzevole aiuto all'alimentazione in un momento così difficile per tutti.

**Altro decreto che si dovrebbe modificare.**

E' quello 19 ottobre 1916 sui premi alla coltura del grano e del granturco.

Con esso si stabiliva un premio massimo di 50 lire per ettaro in ragione di L. 5 per il grano e L. 3 pel granturco a quintale.

Il che vuol dire questo: che con 250 lire si premiano soltanto le massime produzioni di 10 quintali per il grano e 16 quintali circa per il granturco. Al di là di queste produzioni non v'è più premio!

Ora è noto che queste produzioni unitarie di quintali 10 per il grano e 16 per il granturco rappresentano la media *comune* – quella che più o meno si ottengono dappertutto *senza nessuno sforzo del coltivatore.*

Lo sforzo comincia quando si va al di là di questa media bassa e sempre più su. Ed è questo sforzo dell'agricoltore che il premio dovrebbe incoraggiare; sia, perchè allora si premia la vera attività ed abilità di chi coltiva, sia perchè il grande interesse dello Stato è di far produrre di più dell'*ordinario*.

Ora con, questo metodo di premiazione che cosa avviene?

Avviene che il premio di 50 lire tanto lo ha chi *senza nessuno sforzo* produce 10 quintali quanto chi col *massimo sforzo* arriva a produrne venti per ettaro.

Il che non è giusto; anzi, diventa una ricompensa a rovescio del merito del coltivatore; si potrebbe quasi dire che diventa un premio all'infingardaggine ed all'inabilità!

Se, adunque, il decreto vuol raggiungere il suo obbiettivo di accrescere la produzione, esso va modificato in questo senso: che il premio *sia raddoppiato* a chi superi almeno di ½ la produzione ordinaria. E allora sarà davvero un vero stimolo a produrre di più.

**Combattiamo subito il verme (carpocapsa) del melo.** — Questo infesto parassita si combatte in modo sicuro colle irrorazioni a base di arseniato di piombo all'1 %.

Però bisogna colpire il nemico a tempo opportuno. La grande maggioranza delle larve *carpocapsa* penetra nel frutto attraverso la cavità del calice il quale nei primi giorni mantiene i suoi lobi aperti mentre questi a poco a poco vanno chiudendosi. E' evidente frattanto come un liquido venefico che vada nella cavità del calice ostacoli fortemente l'opera di deposizione delle uova da parte della *carpocapsa*.

Non praticando quindi un primo trattamento subito dopo la caduta dei fiori si compromette in gran parte il successo della lotta; naturalmente quanto più accurata è l'applicazione del rimedio in modo che il liquido tossico si insinui per così dire nel calice di ogni fruttisino, tanto più sicuro è il successo. E non solo contro il verme ma anche contro la *tignola* ed altri parassiti che infestano le piante dal frutto, l'arseniato di piombo ha dato ottimi risultati.

Nel nostro frutteto da qualche anno sperimentiamo con ottimo successo l'arseniato di piombo Switt) o di soda (Erba) con ottimo successo.

**BREVI NOTIZIE.**

— La Società dei viticultori nella sua ultima assemblea chiese provvedimenti contro le eccessive pretese della mano d'opera, che nel Monferrato, come nei Castelli romani, è arrivata a cifre intollerabili L. 1.75 ed anche 2 per ogni ora di lavoro!). Speriamo davvero che un qualche freno in questo senso si adotti!

— L'Associazione agraria bolognese ha bandito un concorso con 1500 lire di premio per la produzione delle uova e del pollame.

— Tutti sentono la mancanza di solfo. I prezzi sono più che triplicati e quel che è peggio, l'articolo manca.

— Nel territorio di Urbino si è manifestata la fillossera. Bisogna procedere con energia.

— La Spagna nel 1916 produsse 2.396 mila ettolitri di vino.

— E' morto l'insigne agronomo francese Achille Muntz.

**FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.**

*Sig. P. D. – Tivoli.* — Si è ancora in tempo per somministrare perfosfato sul grano, seguito da una zappettatura ed erpicatura.

*Con. D. M. – Veroli.* — Un chilo di panello di arachide come valore nutritivo ne vale due di avena.

*Sig. avv. S. D. – Roma.* – Ecco la formula migliore per serbare le uova: chilogrammi 5 di calce spenta in 100 litri d'acqua.

**Camillo Mancini.**

## TEATRI ed ARTE

**AUGUSTEO - XXIII Concerto.**

**Il «Canticum canticorum» dlM. E. Bossi.**

Dopo 17 anni dalla sua prima esecuzione il *Canticum canticorum* di Marco Enrico Bossi è giunto a noi: e – come sempre – dopo aver vittoriosamente percorso le principali sale di concerti estere. Quella di ieri era la terza esecuzione italiana, essendo il *Canticum* stato dato solo a Bologna e Trieste.

Sebbene arrivata con ritardo, la composizione dell'illustre direttore del nostro Liceo musicale, è apparsa ancora fresca e giovane. La sapienza del contrappuntista e l'eleganza dell'armonizzatore si fondono genialmente, attraverso una ispirazione possente nudrita. Non è il *Cantico*, poema erotico della critica moderna, ma il *Cantico* allegorico dei commentatori cattolici; creazione dunque essenzialmente mistica e religiosa nella sua essenza, se pur ricca di tutti gli elementi della moderna costruzione musicale.

Non è qui dato esaminare partitamente i singolarissimi pregi comici di questa composizione del Bossi: il modo veramente magistrale col quale sono trattate le voci, l'eccellenza e la compintezza degli impasti orchestrali.

Basti constatare, che la cantata si ascolta con vivo interesse; e che questo interesse è sempre mantenuto vivo, malgrado la mole del lavoro, e sebbene l'autore rifugga da ogni voluta ricerca di effetto melodrammatico. Dignità di ispirazione e nobiltà di intendimenti, che costituiscono non l'ultimo dei pregi di questa opera del Bossi.

Il *Cantico* trovò in Bernardino Molinari un concertatore e un direttore pieno di slancio e diligenza; nel coro, egregiamente istruito dal Casolari, e nei solisti dei collaboratori di straordinaria efficacia. Gabriella Besanzoni si fece una volta ancora ammirare per la magnificenza della sua voce; Mario Sammarco riapparve quell'artista compito, dalla dizione perfetta, dall'intuito profondo, di cui è sempre vivo il ricordo.

Tutti furono fatti segno ad applausi vivissimi, e all'indirizzo del m. Bossi entusiastici, che raggiunsero la maggior loro intensità dopo il grandioso finale della 2ª parte. Il Bossi dovette più e più volte salire il palco e ringraziare l'uditorio festante.

La vasta sala era gremita di pubblico elegantissimo.

— Sabato alle 17 replica – assai attesa – del *Canticum canticorum* e domenica, sempre alle 17, ultimo concerto della stagione diretto da Antonio Guarnieri.

**R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA.**

**Lo «Stabat Mater» di G. B. Pergolesi.**

Come già è stato annunciato domani sera alle 21 precise avrà luogo alla Reale Accademia Filarmonica Romana il grande concerto di musica sacra, per il quale l'aspettativa è grandissima.

Ecco per intiero l'interessante programma:

1. G. B. Pergolesi. — *Stabat mater*, per soprano, contralto e coro, con accompagnamento di harmonium, cembalo e orchestra di archi.

2. G. Rossini. — *Messa solenne*: a) *Quoniam*, per basso; b) *Crucifixus*, per soprano; c) *Gratias*, terzetto per contralto tenore e basso.

3. B. Marcello. — *Salmo ottavo*, per contralto e coro.

Concertatore e direttore Giulio Silva.

L'esecuzione dello *Stabat* di Pergolesi è affidata alle distinte artiste Elce Dal Pinto e Lavinia Mugnaini.

Ai brani della *Messa solenne* di Rossini prenderanno parte il valoroso tenore Ezio Cecchini e il basso Angelo Ricceri, artista assai apprezzato nel mondo lirico.

— Il biglietto per il concerto costa L. 5 – Abbonamenti ai quattro concerti di musica italiana L. 12 – Per il concerto è valevole il primo tagliando del libretto d'abbonamento – I biglietti sono in vendita presso la sala dell'Accademia, all'Agenzia Chiari Sommariva, e presso i principali negozi di musica.

**CONCERTO NINO ROSSI.**

Il pianista Nino Rossi diede ieri alla Sala *Pichetti* l'annunciato concerto, e si fece nuovamente apprezzare per le eccezionali sue doti di forza e di vigore.

Ottenne il maggior successo nei *Due capricci* di Scarlatti, e, più ancora, nei tre *Goyescas* di Granados.

Il Rossi fu vivamente applaudito dopo ogni numero del programma, che era completato dal *Preludio, corale e fuga* di Franck, dalla *Sonatina* di Ravel e da *Due impressioni* del Pizzetti.

**E IL CONCORSO PER UN INNO ALLA PATRIA?**

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 aprile 1916, n. 100, recava notizia che S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica aveva indetto, con suo decreto, un concorso per un *Inno alla Patria* da cantarsi dagli alunni ed alunne delle scuole municipali del Regno.

Il termine utile di consegna degli elaborati per la composizione poetica era limitato al 31 maggio 1916. E', quindi, ormai trascorso circa un anno senza che ancora si conosca l'esito del concorso che doveva giudicarsi da una Commissione di tre membri scelti dal Ministro dell'I. P.

Può apparire strano un sì eccessivo ritardo, tanto più che ragioni ovvie di opportunità avrebbero dovuto consigliare di affrettare tale giudizio, dovendo poi ancora la poesia vincitrice esser messa a concorso per la veste musicale. E come lo giustifica il Ministro dell'I. P.?

## Scienze e Lettere

**CONGRESSO NAZ. DI CHIMICA APPLICATA.**

◆ **Milano**, 4. (*F. Rinaldi*). Nel salone della Società Scientifica, presenti molte autorità civili e militari, professori universitari, ingegneri elettrotecnici e numerosi industriali, ebbe luogo l'inaugurazione del Convegno di chimica applicata.

Il prof. Menozzi che pronunziò il discorso inaugurale accennò ai nuovi e gravi problemi creati dallo stato di guerra all'industria chimica e si augurò che le risoluzioni del Convegno servano di base ai pubblici poteri per le necessarie provvidenze legislative.

Il prof. R. Nasini svolse una elaborata relazione «Sulle riforme da introdursi nell'insegnamento della chimica. Quindi il prof. Lori propose e l'assemblea approvò un ordine del giorno col quale il «Convegno della Società Italiana per il progresso delle scienze avuta notizia della iniziativa presa dal comitato naz. scientifico-tecnico per l'incremento dei laboratori delle scienze fisiche, chimiche e delle loro applicazioni presso gli Istituti superiori esprime la sua fiducia che il Governo vorrà integrare sollecitamente l'opera iniziata da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione il quale ha già messo a disposizion per il suddetto scopo la somma di un milione con l'accogliere per intero la proposta avanzata dal C. N. S. T. che rappresentano già il minimo indispensabile».

## Palazzo di Giustizia

**CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE.**

*Pres.*: comm. Greco – *P. M.*: cav. Bertolini – *P. C.*: comm. Avellone – *Difesa*: avv. Buonerba.

**Il carbonaio decapitato in via Greci.**

La mattina del 28 luglio 1916 la via dei Greci fu funestata da un orribile fatto di sangue.

Girolamo Raggi, carbonaio in detta via, fu addirittura decapitato, con un colpo di accetta, dal proprio garzone diciassettenne, Ruggero Aloisi, da Leonessa.

Dalle indagini si assodò che il movente del delitto era stato il furto poichè l'Aloisi fu trovato in possesso del danaro – circa 900 lire – che il Raggi aveva nel portafoglio.

Dopo parecchi giorni di dibattimento, ieri i giurati emisero il verdetto con il quale ritennero l'Aloisi colpevole di omicidio premeditato allo scopo di impossessarsi del portafoglio della vittima col beneficio delle attenuanti.

In seguito a tale verdetto il presidente condannò l'Aloisi a 10 anni e 8 mesi di reclusione.

## SPORT

### CORSE AI PARIOLI

**RIUNIONE DI PRIMAVERA 1917**

**Quattordicesimo giorno – Mercoledì 4 aprile.**

**I CORSA**

Premio Norma (Siepi - Hand. sec. L. 2500 m. 3600) Arriva primo *Nasti* per una testa, secondo Gazza, terzo Wadi.

Totalizzatore: peso 5, piazzato 9.

**II CORSA**

Premio Mentana (L. 2500, m. 1600).

Primo *Romsay* per una lunghezza e mezza da Montblanc, terzo Paride a due lunghezze dal secondo.

Totalizzatore: peso 17, piazzato 8.

**III CORSA**

Premio Monte Celio (L. 2500 m. 2100).

Primo *Xesleni* a mezza lunghezza da Florido, a due lunghezze dal secondo Quasibel.

Totalizzatore: peso 7, piazzato 8.

**IV CORSA**

Premio Sutri (Vendere - L. 2000, m. 2100).

Primo *Fei*, secondo ad una lunghezza Alcide, ad una incollatura da questo; Appiejo.

Totalizzatore: peso 14, 5, 8; piazzato 12, 7, 6.

**V CORSA**

Premio Rieti (Hand. disc. L. 4000, m. 1400).

Primo *Alarico*, una lunghezza, secondo Tamarindo; terzo Lady Rowena.

Totalizzatore: peso 28, 10, 6, 7; piazzato 26, 9, 6, 6.

**VI CORSA**

Premio Tor Fiorenza (Hand. ass. L. 2500 m. 1600).

Primo *Sirice*, una lunghezza, secondo Guli, terzo Rodia.

Totalizzatore: peso 16, 7, 6, 7; piazzato 20, 9, 7, 8.

## CROCE ✠ ROSSA

**ELENCO DELLE OBLAZIONI**

| | | |
|---|---|---|
| Somma precedente | L. | 11.454.911.84 |
| Comit. Circond. di Palermo – Rifiuti di Archivio | » | 20.000 — |
| Id. id. Lanciano – Id. id. | » | 2.993.92 |
| Id. id. Cuneo – Id. id. | » | 1.600 — |
| Id. id. Piacenza – Id. id. | » | 24.73 |
| Patriani Giuseppe - Roma | » | 5 — |
| Comit. Pro Croce Rossa - Londra | » | 1.089.45 |
| Zunnui cav. Francesco - Oristano | » | 25 — |
| Comit. Propag. C. R. I. - Milano | » | 1.537.50 |
| Comit. di Perugia - Rif. archivio | » | 10.900 — |
| Marche vendute nelle Scuole | » | 3.808.12 |
| Scuola di Fognano Olona | » | 4 — |
| Cav. avv. G. Zunino - Roma | » | 1.100 — |
| Scuola di Francoforte | » | 1 — |
| Celso Simonelli - Camporotondo | » | 4.25 |
| Comune di Castellania | » | 10 — |
| Id. id. Rotella | » | 98 — |
| Lodi - Comit. per rifiuti d'archivio | » | 3.300 — |
| Comit. di Assist. Civile - Villanova d'Asti | » | 20 — |
| Soc. Forze Idrauliche - Roma - Rifiuti di archivio | » | 1.945.73 |
| Alunni R. Ginnasio di Atri | » | 51.35 |
| Scandolara Ravara - ricavo festa beneficenza | » | 40 — |
| Insegnanti del Comune di Manduria - ricavo di due recite teat. ali di beneficenza | » | 486.26 |
| Connazionali a Corrientes (R. Argentina) | » | 1.462.22 |
| Id. id. (Id.) | » | 3.238.75 |
| Delag. C. R. di Lunano (Pesaro) | » | 46.30 |
| | L. | 11.508.597.49 |

## Novità, Varietà, Aneddoti

**LA REGINA DEL BELGIO E UN SUONATORE DI CLARINETTO**

Un giorno la Regina del Belgio passando nei dintorni della città detta Fiandra libera, ove essa e il Re Alberto dimorano, intese un sergente, che colà era di guardia, suonare l'ocarina molto bene.

La regina si fermò e gli disse:

«Mi congratulo pel vostro modo piacevole di suonare».

Il sergente interrogato, dichiarò che prima della guerra suonava il clarinetto, ma che, nella fretta di lasciare Anversa, per non essere fatto prigioniero, aveva lasciato il suo strumento in caserma.

— E' veramente dispiacevole, amico mio – disse la Regina, sottolineando le parole con un dolce e triste sorriso.

Alcuni giorni dopo, un'automobile si fermava non lungi dall'alloggiamento militare. La Regina, che vi si trovava chiamò un soldato e gli disse di chiamare il sergente Roberto G...

Il sergente accorse subito e la Regina, dopo avere parlato alcuni momenti, con lui, gli consegnò uno scrigno dicendogli:

— Ecco un clarinetto per sostituire quello che avete lasciato nel Belgio.

Quindi aggiunse, stringendo la mano del sottufficiale commosso:

— Buona fortuna, e buon coraggio!

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza mons. Giulio Serafini, vescovo tit. di Lampsaco con alcune suore dell'Istituto di San Giuseppe e Figlie di Maria. l'Abate D. Arcangelo Lolli Procuratore generale dei Canonici Regolari Lateranensi; il P. Celestino Alisiardi S. J.; il conte Giuseppe Dalla Torre; la marchesa Giovanna Pancrazi; la Madre Superiora delle Suore Missionarie del Sacro Cuore con le Convittrici Allieve del Magistero ed alcune bambine di Prima Comunione.

— I canonici D. Giuseppe Crosatti e S. Amleto Cicognani, Aiutanti di Studio alla Sacra Congregazione Concistoriale, sono stati nominati Monsignori.

— In Vacia è morto mons. Giovanni Iung, vescovo tit. di Rosalia.

Mons Jung era nato in Vacia l'8 giugno 1841, ed ora stato eletto alla sede di Rosalia, il 19 gennaio 1898.

— *Giovedì Santo.* — Nel Giovedì Santo si rinnovano in tutte le chiese del mondo gli *olii santi*: l'*olio dei malati* — che serve per il sacramento della estrema unzione – il *Crisma* – necessario alla Cresima, alla Consacrazione dei vescovi, alla unzione dei neobattezzati, alla consacrazione dei vasi sacri, delle campane e delle chiese – e l'*olio dei catecumeni* con il quale si ungono i battezzandi.

La mattina vengono esposti i cosidetti *Sepolcri*.

**Nel mondo politico.** — I Sottosegretari di Stato on. Rossi ed on. Battaglieri sono partiti ieri sera.

— Ieri ha fatto ritorno dalla zona di guerra l'on. Morpurgo, Sottosegr. di Stato per l'Industria, Commercio e Lavoro.

**Dimostrazione agli S. U.** — Varie notabilità del mondo politico si recarono ieri all'Ambasciata degli Stati Uniti, per congratularsi con l'Ambasciatore Nelson Page, circa l'atteggiamento assunto dal suo Governo.

Si recò fra gli altri all'Ambasciata il conte Van den Steen, Ministro del Belgio a Roma, accompagnato dai deputati on. Lorand e Destrée.

— Per la circostanza furono ieri esposte in vari punti bandiere americane.

## S. P. Q. R.

**Acquisto di chinino.** — In conformità di quanto venne praticato negli anni decorsi, il Comune, per provvedere al materiale chinaceo occorrente alla campagna antimalarica 1917, ha stabilito di acquistare dalle Regie Privative le seguenti quantità di chinino:

| | | |
|---|---|---|
| Bisolfato in tabloidi kg. 300 a L. 180 | L. | 54.000 |
| Cioccolatini al tannato n. 150.000 a L. 0,09 | » | 13.500 |
| Fiale di bicloridrato n. 10.000 a L. 0,17 | » | 1.700 |
| La spesa è di | L. | 69.200 |

**Provviste per le feste pasquali.** — Allo scopo di facilitare le famiglie che desiderano di fare piccole provviste domestiche, offrendo loro un eccellente prodotto a buon mercato in sostituzione della carne, l'Ufficio municipale di Annona, comunica che, a cominciare da domani venerdì, dalle 9 alle 19 metterà in vendita nei locali di piazza di Pietra 29 circa 1000 provoloni di ogni grandezza del peso oscillante dai 2 ai 5 chili al prezzo di L. 3.75 per Kg.

La vendita sarà fatta a forme intere ed il formaggio è garantito grasso di latte intero non scremato.

**Le lentine siciliane.** — Visto il notevole concorso sulle banchette municipali per l'acquisto del for-